IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 190. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Venerdì, 12 Luglio 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Popolo Romano

Periodico Politico Quotidiano

Fondato in Roma nel 1872.

Abbonamento Speciale

dal 15 Luglio al 31 Dicembre 1901

È una condizione veramente eccezionale quella che offriamo al pubblico con questo abbonamento speciale, con diritto al premio che fu dato agli abbonati annuali.

Orologio dorato.

Il favore speciale che ha incontrato il premio dell'orologio agli associati del *Popolo Romano*, indiscutibilmente più vantaggioso di quanti ne furono dati dagli altri giornali in Italia e all'estero, per la semplice ragione che costa molto di più, ci ha obbligato ad aumentare le prime ordinazioni e così ne abbiamo ancora una piccola partita disponibile.

Questi orologini, costruiti esclusivamente per noi dall'artista, cav. Pansini, ha una macchina costruita specialmente su misura da una delle più rinomate fabbriche tedesche e la sua decorazione dorata, in ronde un oggetto più che comodo necessario, potendosi appendere per la leggerezza a qualunque parete di gabinetto, salotto, sala da pranzo, negozio, se anche la parete è tappezzata.

L'orologio viene spedito, franco di porto al domicilio degli associati.

Quest'associazione speciale è stata fissata in

Lire 11

Tenuto conto del prezzo da noi pagato e del trasporto i nuovi associati vengono a spendere **3 lire** per ricevere il « Popolo Romano » in abbonamento dal 15 luglio fino alla fine dell'anno.

Il nuovo romanzo

Essendo cominciato da pochi giorni nelle appendici il nuovo interessante romanzo — **Rapito** — gli associati nuovi possono richiedere, senza aumento di spesa, i numeri arretrati contenenti il nuovo romanzo.

Per tutti gli associati

In vista della stagione, avvertiamo tutti gli associati che essi possono far mutare, senza la minima spesa, quante volte credano, il loro indirizzo.

Basta inviare all'Amministrazione in busta aperta una fascetta del giornale con la correzione, che der'essere chiara, del nuovo indirizzo.

Abbonamenti senza premio

Tutti coloro che desiderano prendere l'abbonamento dal 15 luglio al 31 dic. 1901, senza il premio dell'orologio, devono inviare all'Amministrazione

Lire 8

Essi avranno diritto ai numeri arretrati col nuovo romanzo senza ulteriore spesa.

Abbonamenti frazionati

Per comodità dei lettori abituati di Roma o di altre città che si recano fuori di residenza durante l'estate abbiamo stabilito degli abbonamenti **frazionati a giorno.**

Basta calcolare in ragione di **5 centesimi** al giorno l'abbonamento, inviando una e mezza corrispondente — anche in francobolli — pel numero di giorni, in cui il lettore desidera ricevere il giornale.

Si raccomanda la massima precisione d'indirizzo.

La politica commerciale della Turchia

Scrivono da Costantinopoli alla *Ind. Corr.* che la Porta ha diretto in questi giorni agli ambasciatori delle potenze una Nota circolare con cui comunica loro che il dazio dell'8 per cent *ad valorem* di diamanti, perle preziose, gli oggetti d'oro e d'argento verrà tid tto dall'uno sino al quatt o per cento.

Questo provvedimento è di per sè stesso conforta nte poichè sostituisce il vantaggio della importazione di quegli articoli in Turchia.

Però la riduzione del dazio ha un'importanza maggiore dal lato che essa si connette con una nuova tariffa doganale che la Porta ha elaborato senza un previo accordo colle potenze.

Siccome la maggior parte di queste non ha conchiuso colla Porta nuovi trattati di commercio, ed alcune potenze non hanno ancora neppure iniziati i negoziati per la conclusione di quei trattati, così gli ambasciatori avvertirono la Porte che l'approvazione dei nuovi dazi non equivaleva alla adesione delle potenze alla nuova tariffa e che l'eventuale accettazione di quest'ultima da parte dei rispettivi Stati sarebbe avvenuta soltanto dopo chiusi i negoziati per nuovi trattati.

Circa questi negoziati si annuncia che le trattative tra l'Austria-Ungheria e la Turchia si trovano ancora al primo stadio; quelle colla Russia si sono momentaneamente arenate; l'inghilterra e l'Italia non hanno ancora iniziato le trattative ed il trattato concluso qualche anno fa colla Germania non poteva subito andare in vigore poichè rispetto alla clausola della nazione più favorita, essa è dipendente dagli altri trattati.

Anche il trattato di commercio tra la Francia e la Turchia, è attualmente a quanto è stato annunciato, non è ancora concluso.

Era stato preannunciato fare alla Porta la suaccennata dichiarazione, affinchè non sorgessero più tardi dei malintesi che potrebbero creare inoltre delle difficoltà alle trattative relative alla conclusione di nuovi trattati.

I negoziati tra la Turchia e la Serbia e rispettivamente la Rumania per la conclusione delle nuove convenzioni commerciali, sono stati condotti a termine.

La Porta ha espresso, per quanto riguarda la Rumania il desiderio che contemporaneamente alla conclusione della nuova convenzione commerciale, sia decisa anche la questione della convenzione consolare ed il governo rumeno ha accettato la massima la proposta.

Qualora in un periodo di due anni e mezzo non si giungesse ad un accordo tra la Rumania e la Turchia su quella questione, il nuovo trattato di commercio, che sarà concluso per cinque anni, decaderebbe e la tariffa doganale entrerebbe di nuovo in vigore nel regime doganale tra i due paesi.

I negoziati tra la Turchia e la Grecia continuano. A quanto si assicura, il governo turco insiste perchè le sia riservato il diritto della pesca delle spugne e di cabotaggio nelle acque turche.

Sarebbe questa una delle maggiori difficoltà sorte nelle trattative per la conclusione di una convenzione commerciale tra i due paesi.

Politica e Diplomazia

(S) **Varna**, 11. — Il Granduca Alessandro Micaelevich, riscevendo i Ministri bulgari dichiarò che la sua venuta non ha scopo politico.

(S) **Buenos-Ayres**, 11. — Marco Avellaneda è stato nominato Ministro delle finanze.

Parigi, 11. ore 12.30 — Ieri il Ministro della guerra offrì la tradizionale colazione seguita da una *Garden party* ai generali ed agli altri comandanti delle truppe che prenderanno parte alla rivista di Longchamp.

Vienna, 11, ore 16. — Il Ministero degli affari esteri austro-ungarico ha elaborato il testo della Convenzione consolare e del trattato di estradizione tra l'Austria-Ungheria ed il Messico. Con ciò si regolano nuovissimamente le relazioni commerciali tra i due paesi, che saranno regolate definitivamente quando si concluderanno i trattati di commercio tra l'Austria-Ungheria e gli altri Stati.

I funerali di Hohenlohe.

(S) **Schillingfürst**, 11. — Alle ore 12.30, alla presenza del Principe ereditario, giunto alle ore 11, e rappresentante l'Imperatore e di rappresentanti degli altri Sovrani tedeschi è stata inumata la salma del principe di Hohenlohe.

Vi assistevano pure le autorità, le associazioni ed i grande folla.

Dopo l'orazione funebre detta dal canonico capellano, monsig. Schaedler, il corteo si è recato al cimitero mentre tutte le campane suonavano.

Seguivano la bara il Principe ereditario, che aveva al suo fianco il principe Filippo Hohenlohe, i ministri Posadowsky, Thielen e Richtofen, e le altre autorità.

Parlamenti Esteri

Spagna.

(S) **Madrid**, 10. — *Camera dei Deputati* — Alvarez, repubblicano, chiede che sia risolta la questione religiosa, modificando il Concordato colla Santa Sede ed applicando il diritto comune alle Associazioni religiose

Il Ministro dell'interno, Moret, risponde che un accordo col Vaticano è necessario in proposito.

Alvarez replica che non ritiene indispensabile un nuovo negoziato per lasciare assistere il Consiglio e che se il Governo non riconosce questa verità, sarà rovesciato.

Per l'ordine pubblico

Con questo medesimo titolo, nella seconda edizione di ieri, per informazioni attinte ad ottima fonte, pubblicavamo la seguente notarella:

" Ieri sera assicuravassi autorevolmente a Montecitorio che nella relazione mattutina dei ministri al Re era stata sottoposta alla sanzione Sovrana la chiamata sotto le armi dei militari ferrovieri, mantenendoli, però, come fu fatto nel maggio del 1898, al loro servizio attuale.

" Il provvedimento sarebbe stato motivato dalla minaccia di sciopero dei fuochisti e macchinisti, che vuolsi essere stato differito per il 15 prossimo.

" Si ritenera anzi che la *Gazzetta Ufficiale* avrebbe pubblicato iersera il relativo decreto.

" Malgrado la non avvenuta pubblicazione nei circoli competenti si conferma che il provvedimento esiste allo stato di decreto reale, ma che forse, non sarà promulgato per ora, trattandosi di semplice misura precauzionale, che potrebbe anche non diventare necessaria.

" Narriamo e non commentiamo ,,

Il commento si è preso la cura di farlo, in vece nostra, il *Capitan Fracassa*.

Infatti, nel suo numero di ieri, esso smentisce che i Ministri, nella relazione di mercoledì mattina, abbiano presentato alla sanzione del Re un decreto per l'eventuale chiamata sotto le armi dei militari ferrovieri a somiglianza di quanto fu disposto nel maggio 1898 e soggiunge che, se questo fosse stato deciso, ai giornali reazionari di Roma e di Milano.

Libertissimo il *Capitan Fracassa* di smentire ciò, che nel pomeriggio di ieri era noto a quei pochi che in questa morta stagione frequentano ancora la sala di Montecitorio; ma non per questo cessa di essere vero che il provvedimento — materialmente firmato o no poco monta — era in massima deciso.

Se ne avessimo potuto dubitare, la conferma ce la verrebbero dare i giornali non reazionari di Torino e di Bologna e di altre città, arrivati ieri a Roma, i quali registrando la notizia di probabile sciopero dei ferrovieri della Mediterranea, accennano anche, con parole di approvazione, più o meno sperse, sui provvedimenti che il Governo ha preparato per non essere colto alla sprovveduta e trovarsi in grado di assicurare il servizio ferroviario.

Che, per notizie pervenute posteriormente a Montecitorio, la necessità di dargli pronta esecuzione sia cessata o mancare, è possibile. E, se così è realmente, tanto meglio.

Ma non è rendere servizio al Governo, del quale si dice amico il *Capitan Fracassa*, qualificare di tendenziosa una notizia, che, alla fin fine, verrà cornava a sua lode.

Se riconoscere che il governo, per una volta tanto almeno, aveva compiuto ed era risoluto a compiere il proprio dovere per la tutela degli interessi generali del paese, è diventato atto tendenzioso e manovra di giornali reazionari, conviene credere una delle due: o che l'ufficio stampa del Gabinetto riesce perdere al collega il senso delle responsabilità di governo, ovvero che al ministero, avvilippato nelle spire dell'estrema sinistra, fanno difetto il volere e l'ardimento di guardare risolutamente in faccia la situazione e di provvedervi in ragione della sua gravità.

Se così fosse, ce ne dorrebbe per il Governo, ma molto di più ce ne dorrebbe per il paese, che, sarebbe, prima o poi, chiamato a scontarne le incertezze, a pagarne le debolezze.

Il Ministero dei Lavori pubblici comunica che, telegraficamente, a tutti i dirigenti dei ferrovieri della Mediterranea, escindono assolutamente che fosse stato deliberato lo sciopero dei fuchisti e macchinisti a più o meno breve scadenza.

Tanto meglio, ripetiamo ancora, che una grave jattura agli interessi del commercio e dell'industria sia evitata e passiamo oltre senza volere, con inopportune sottigliezze, ricercare la parte, che la notizia della eventuale militarizzazione dei ferrovieri ha potuto giuocare in tutta questa faccenda.

Inghilterra e Transvaal.

(S) **Londra**, 11. — La *London Gazette* pubblica i dettagli circa il funzionamento della Commissione incaricata di assegnare le indennità reclamate dagli stranieri per la loro espulsione dall'Africa del Sud.

L'esame delle indennità sarà fatto per nazionalità. I reclami degli Italiani vengono al terzo posto.

(S) **Londra**, 11. — 1500 uomini di fanteria partiranno nel prossimo mese per l'Africa del Sud onde colmare i vuoti fattisi nel Corpo di spedizione.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*

Londra, 11, ore 12.35 — Al Comizio di ieri intervennero gli agenti di Borsa portando una bandiera, cantando inni patriottici.

Assistevano vari deputati imperialisti; presiedeva il Lord Mayor.

Si tennero dei discorsi vivacissimi contro i liberali, protestando contro gli oppositori alla guerra che favoriscono la resistenza dei boeri.

Dei discorsi si tennero pure sul pianzalo proposizione di Caildelali, facendo i liberali ed inneggiando alla politica imperialistica.

Vienna, 11, ore 17,55. — La *N. F. Presse* pubblica una lettera del celebre storico inglese Lecky, il quale dice essere deplorevole dal punto di vista morale, politico ed economico che la guerra anglo-boera non sia finita dopo l'occupazione di Pretoria, poichè dopo questo fatto l'esito della campagna non poteva essere più dubbio.

Però — continua la lettera — l'esito delle ultime elezioni inglesi e forse anche i recenti incidenti nel partito liberale devono aver convinto l'opinione pubblica all'estero che la Granbrettagna vuole e può condurre la guerra sino alla fine.

La restaurazione economica del Transvaal non sarà un problema troppo complicato.

Più difficile sarà l'opera morale di riconciliazione tra le due razze. Ciò esigerà in ogni caso molti anni.

Commercio delle frutta in Austria-Ungheria

Il Ministero d'agricoltura ha pubblicato in volume le notizie ed informazioni da esso raccolte sul commercio delle nostre frutta fresche coi paesi esteri, con lo scopo di agevolarne l'esportazione.

A meglio divulgare queste notizie di incontestabile utilità pratica pei nostri produttori ed esportatori, ci proponiamo di riassumerle man mano, per i principali mercati, cominciando da quello austro-ungarico.

Nella piazza di **Vienna** è importata una grande quantità di frutta dall'estero, non essendo bastevole, benchè di eccellente qualità, quella prodotta dal Tirolo e dal litorale.

Le frutta da tavola maggiormente importate dall'Italia sono: mele, pere, pesche, ed in minor quantità ciliege, fichi, mespole, uve.

Dalla Francia viene pure fatta molta importazione di frutta fina, ma in tale tale importazione è minore che dall'Italia. Non sembra possibile, nè prudente, aumentare tale importazione.

Le tavole di lusso si provvedono di uva fina francese che, anche nell'inverno, vi giunge freschissima raccolta nelle serre.

La piazza di Vienna conta circa 95 negozianti di frutta e legumi all'ingrosso, i quali riforniscono gli innumerevoli spacci di generi alimentari della capitale austriaca.

Ma i grandi centri d'importazione e di vendita all'ingrosso di frutta fresche sono sempre la Ditta Ciric e il Naschmarkt.

Nella piazza di **Budapest** si importano dall'estero, in quantità rilevante, tutti i generi di frutta fresche, fatta eccezione per l'uva che è prodotta in paese, ed importata solamente dalla Sicilia.

L'Italia importa specialmente: castagne, pesche, pere, noci, fichi e ciliegie. La importazione però è in via di diminuzione, sempre più forte in causa del progressi che l'Ungheria fa di continuo nell'agricoltura.

E' sistematico il fatto che intorno alla città di Budapest si coltivi ultimi tempi sono venuti crescendo in larga misura i terreni coltivati a frutteto ed a vite.

Le cure che si possono rivolgere per un eventuale sviluppo nell'esportazione dall'Italia dovrebbero portarsi non per sulla esportazione in genere, ma sulla coltivazione e sul miglioramento di determinate specie, ed assicurato sulle frutta primaticcie ed in genere su tutte le primizie.

Sotto questo aspetto l'azione del clima che è favorevole per noi, esclude qualsiasi concorrenza da parte dell'Ungheria, in cui la produzione frutticra è assai tardiva.

A **Fiume** si importano dall'Italia in notevoli quantità, per via di mare con velieri e vapori, pere, mele cocomeri, meloni; in quantità min ri ciliege, pesche, fichi, uova; in quantità minima.

In totale l'importazione delle nostre frutte fresche (esclusi gli agrumi) può calcolarsi intorno agli 800000 quintali annui.

La maggior parte dei generi arriva dalla Sicilia, dalle Puglie, dalle Marche e dal Veneto.

Molti italiani si occupano del commercio della frutta in quel porto, ma sia perchè il consumo locale è ancora limitato, sia pei prezzi del mercato non sempre rimunerativi, tale ramo di commercio non portarsi per noi tutto l'incremento di cui sarebbe suscettibile.

Nessuna disposizione speciale sanitaria esiste sulla importazione delle frutta fresche di provenienza italiana.

L'unica restrizione è imposta dai regolamenti municipali sulla buona qualità dei generi, sul sorveglia il commissario speciale dell'annona. Le frutta sono esenti da ogni dazio. Fanno solo eccezione i lamponi, soggetti a 2 fiorini il quintale ed i fichi ad uso.

Per facilitare il commercio delle nostre frutta, sarebbe utile che i cesti e le casse in cui si trasporta il genere a Fiume, potessero essere rimpertati in esenzione di dazio nel regno. Ciò costituirebbe a n grande economia.

Dall'Italia giungono poi interi carichi di frutta per ferrovia; ma cessano destinati per l'interno dell'Ungheria, non toccano il porto che in transito.

A **Spalato** non vice importata ora dall'estero; ma viene invece importata rimasta per la distillazione dell'acquavite; ed una rimarchevole quantità di frutta fresche, cioè pere, mele, pesche, cocomeri, poponi e susine.

L'importazione delle vivacie viene fatta esclusivamente dall'Italia. Anche le frutta fresche vengono in grandissima quantità dall'Italia e in poisima parte dalla Bosnia.

Le frutta fresche trasportate col trabucoli Italia i, vengono caricate alla rinfusa. Le vivacie in botti.

Le frutta non vengono importate in seguito a commissioni fatte da rappresentanti, bensì la speculazione è fatta dai padroni delle navi che caricano per conto proprio, e spesso le stesse persone dell'equipaggio hanno interesse sul carico.

Per la disinfezione sanitarie vige il trattato di Berna, specialmente pei porti di Bari e Barletta, i cui circondari sono colpiti dalla filossera.

A Trieste le frutta più largamente importate dall'estero, sono: pere, pesche, mele, meloni, cocomeri, albicocche, ciliegie, uva, castagne, noci, mandorle, fichi, carube e uva. La parte presa dall'Italia in questa importazione è di circa il 90 per cento dell'importazione totale.

Nel 1899 su un totale di qu. 37,709 di frutta fresche importate a Trieste, 34,689 furono importate dall'Italia, qu. 2971 più che nell'anno precedente.

La Romagna e le Marche danno il contingente maggiore: seguono il Napoletano, il Veneto e la Sicilia.

Per estendere l'importazione italiana dalle frutta, oltre a una maggiore esattezza da parte degli spedizionieri, sarebbero desiderabili una miglioria nei prezzi e nella qualità della merce, molta cura nell'imballaggio, un ribasso nei noli e maggior celerità nelle spedizioni.

Disposizioni doganali speciali non vigono che per l'uva, per l'importazione della quale si richiede un certificato d'origine e che paga un dazio di conline di 10 centesimi, valuta austriaca se il collo non oltrepassa il peso di 5 kg. e di centesimi 24 se lo sorpassa.

Importante è l'importazione delle frutta fresche a **Zara**, come pure in tutta la Dalmazia. Nessuna importazione vi è fatta di uva dall'estero, essendo la Dalmazia paese vinicolo per eccellenza.

Le frutta che più largamente vi vengono importate, sono le mele, le pere e le pesche.

L'Italia in tale importazione occupa il primo posto, e può dirsi anzi che si il solo paese estero che importi frutta fresche in Dalmazia.

Secondo i dati ufficiali, l'Italia importa annualmente in Dalmazia 13,000 qu. circa di frutta, di cui 9000 giungono a Zara.

Provengono in massima parte dalle Puglie e dalle Marche e la loro importazione può aumentare certamente, se sarà mantenuta a l nuovo trattato la esenzione di tasse attualmente esistente e se i prezzi sulle piazze dalmate potranno essere ribassati dai rivenditori locali, mediante analogo ribasso di noli nei trasporti.

Anche in questo stato, alcuna speciale disposizione doganale, essendo la importazione esente da tasse. Esiste solo la visita sanitaria per constatare se le frutta sono mature.

In Cina.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 11, ore 15.15. — Il *Temps* ha da Pechino che i *boxers* sconfissero 3000 soldati cinesi nelle vicinanze di Paoting-Fu.

Le truppe tedesche rimpatrianti.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Napoli, 11, ore 18.45. — Proveniente da Yokohama giunse stamane il piroscafo tedesco *Hamburg* con a bordo 600 uomini di truppe tedesche e 8 ufficiali, fra cui capitani Ostrowski, Seyr, Rosenbaum, von Kleirt e il medico Monkiewicz.

I soldati, interrogati, confermano che, alla loro partenza, in Cina la calma era perfetta.

Il capitano von Ostrowski fornisce i seguenti particolari:

A Napoli egli trovò l'ordine di comunicare alle truppe che l'Imperatore si recherà verso l'8 del prossimo agosto ad Amburgo a ricevervi il maresciallo Waldersee, che arriverà colà a bordo del *Gera*.

Vi si troveranno pure 300 uomini del contingente giunto oggi da Napoli.

L'Imperatore intende di dare una forma solenne al ricevimento.

Saranno al seguito dell'Imperatore ri al principe Alberto di Prussia, l'ambasciatore tedesco presso la Corte austro-ungarica principe di Eulenburg ed altri personaggi.

Coll'*Hamburg* giungono pure tre addetti della Corte cinese, i quali si recano a Genova per proseguire per Parigi.

Sono: Li Dollic e Chian.

Economia e Statistica

Popolazione e mestieri nel Madagascar.

Secondo l'ultima statistica ufficiale pubblicata dal Governo francese l'isola di Madagascar contava, nel dicembre del 1900, 1941 abitanti europei, di cui 1193 francesi, 374 inglesi, 33 tedeschi, 3 americani e 338 di varie nazionalità.

Su questi 1941 europei, 383 erano agricoltori, 1358 commercianti ed industriali.

Sui 1193 francesi, 334 erano agricoltori, sui 374 inglesi, soli 42.

La popolazione indigena ammontava alla medesima epoca a 3,242,413 individui, più 404 asiatici e 84 africani, i quali asiatici ed africani sono commercianti, mentre fra gli indigeni si occupano di commercio 2042 di essi.

Riassumendo, nel dicembre del 1900 vi erano al Madagascar 2,239,931 agricoltori e 5,391 commercianti e industriali, sopra una popolazione totale di 2,244,322 abitanti.

Dal censimento del bestiame, fatto alla stessa epoca, risultano 974,968 buoi; 172,830 vacche, 94,058 montoni, 200,035 maiali, 440 cavalli, 93 muli, polame 148,022 capi; le quali cifre segnano un aumento di circa 100,000 capi dall'anno precedente.

Finalmente le superficie coltivate a cultura indigena e a pi daziano danno le seguenti cifre:

	Superficie in ettari	Prodzo, in tonn.
Riso	307,446	328,647
Manioc	57,293	303,782
Patate	24,201	88,437
Altri prod. vari	23 039	69,773
Totali	412,633	793,639

Le finanze egiziane.

Dal rapporto annuale distribuito ultimamente da Lord Cromer sulla situazione finanziaria in Egitto, rileviamo le seguenti cifre.

Nel 1900 le spese hanno raggiunto la cifra totale di Lire 800,236,000, mentre si sono introitate Lire 297,622,000 cui si deve aggiungere un credito di L. 5,816,000 aperto dalla Commissione del debito pubblico al Governo egiziano per compensazione della perdite sulla imposta fondiaria, rese necessarie dal fatto che la piena del Nilo è stata quest'anno insufficiente.

Si ha così un disavanzo di L. 6,175,000 nelle entrate del 1899.

Il debito egiziano, che il 31 dicembre del 1899 saliva a L. 2,670,367,950, ammontava il 31 dicembre 1900 a L. 2,709,528,000.

Il fondo di riserva generale era il 31 dicembre 1899 di L. 91,598,000; il 31 dicembre 1900 di Lire 91,754,000. di cui L. 60,982,000 sono impegnate per varii lavori pubblici. Rimangono dunque L. 30,862,000.

Le economie derivate di diverse conversioni operate dal Governo egiziano, il 31 dicembre 1900, sommavano a L. 124,952,000.

La politica interna in Senato

Discorso dell'on. Vitelleschi.

Promesso che parlerà senza intendimento nè di combattere, nè di sostenere il Ministero, perchè, " ormai, nel campo politico non ha più nè amori, nè odii, " l'on. senatore Vitelleschi, con rapida, serrata argomentazione, dimostra che la libertà assoluta, propria soltanto dallo stato selvaggio, non può allignare nei paesi civili, dove necessariamente deve avere un concetto limitato dalle leggi e dalle istituzioni, perchè soltanto col rispetto di esse uno stato può mantenersi.

Passando poscia ad esaminare la situazione parlamentare l'oratore così si esprime;

In Italia, da qualche tempo, all'ombra della libertà si sono costituite tre correnti di opinioni; l'una che vuole distruggere le nostre istituzioni politiche, l'altra che vuol distruggere il nostro ordinamento, una terza che tenta distruggere l'uno e l'altro: corrente repubblicana, corrente socialista, corrente anarchica.

Nei paesi ordinati, nei paesi ove queste opinioni esistono, ma rimangono allo stato vago, direi quasi allo stato gazzerino, nè l'opinione pubblica stessa permetterebbe che si affermassero in modo ufficiale, perchè la loro sola affermazione indebolirebbe e minaccia la esistenza dello Stato, mentre il primo dovere di quelli che tendono una nazione è quello di conservare la propria esistenza.

Il Governo ed i partiti avanzati.

Da noi non solo questi partiti si sono affermati pian piano sempre più altamente, han preso i loro titoli e le loro denominazioni, han spiegato le loro bandiere, ma hanno sperimentato formare partito nell'Assemblea legislativa.

Ed in questo momento essi formano la maggioranza; e dicendo questo non voglio dire che lo siano, ma che senza di loro voi Governo che dirigete il timone dello Stato non avreste maggioranza, non potreste governare. Questo è lo stato di fatto.

L'on. ministro quando parlò all'altra Camera non la negò autorevolmente, non disse questo ma disse che accettava valentieri il loro voti: ma siccome nel caso pratico sono i loro voti che costituiscono la maggioranza, il resto si deduce da sè. Lo che in linguaggio volgare significa che essi dispongono a loro grado e sono i padroni del Governo e del paese.

Parlando così non si parlano di dichiarare altamente che sono ostili alle istituzioni; anche la conseguenza di questa duplice combinazione si deduce da sè.

Questo stato di cose data dalla crisi che occasionò la famosa questione del decentralizzare. Io non mi occupo di ricercare se quelli decretiloggo fossero buoni o cattivi, però dovevano essere discussi e dalla discussione doveva apparire se erano buoni o cattivi.

Dal momento che una minoranza la potete impedire violentemente che questa discussione si faccasa, essi sono diventati i padroni della situazione, e lo sono tuttora. E siccome in politica questi movimenti fanno valanga, i vincitori che erano 50 sono diventati 80 o non so quanti e nessuno ha osato più di ribellare la prova.

Il Ministero che a quello succedette, il ha subiti, voi li avete subiti; ma in tali condizioni voi potete dire come qual francese: *Je suis leur chef, je dois les suivre.*

In questi che informa la politica, che in questi ultimi anni si è fatta in Italia, mi ricorda un giovatore che trovandosi in presenza di un toro che imbizzarrisce non avendo la forza o il coraggio di attaccare per le corna, si appendesse alla sua coda sperando di trattenerlo.

Quel che generalmente avviene in quel caso si è che non solo non trattiene il toro, ma alla fine è lanciato esso stesso e lasciato sull'arena.

Avviso ai lettore.

La propaganda anticostituzionale.

Di questa situazione naturalmente i vostri novelli amici si valgono molto abilmente; fanno il meno chiasso che possono, per non compromettersi, ma intanto preparano le masse onde non per il suo scopo.

Quelli che vogliono distruggere la Monarchia il avvisano alla repubblica, quelli che vogliono distruggere l'ordine sociale, dispongono di seduzioni più potenti perchè promettono loro la divisione della proprietà e così chiamo partito la liberazione il suo cammino e voi non lo potete impedire perchè il giorno che contraddita loro perdete il loro appoggio e non state più a quel posto.

Ora per raggiungere questi fini, il modo più semplice, più ovvio erano gli scioperi. Essi intanto hanno la seduzione immediata del guadagno.

L'onorevole ministro con molta abilità parecchi volte in questa discussione che egli conduceva gli scioperi solamente come una mera questione economica fra proprietari intraprenditori e operai. E non s'ha dubbio che lo sciopero considerato a quel modo quando è libero e personale è considerato e tollerabile. Ciò premesso ad avere i mici dubbi sopra gli scioperi organizzati, ossia quando si esercita una pressione per ottenere o più principalmente per una ragione economica, ossia per ottenere il credo politico ed morale, ossia una delle cose più fatali all'economia di un paese. Ma lasciamo andare questa parte, dacchè qui non trattiamo di economia politica.

Questione economica o questione politica?

Ma torniamo al nostro argomento che ha invece carattere politico.

Con la seduzione dell'aumento dei salari, essi organizzano queste masse numerose nelle diverse parti d'Italia, e il nome stesso che prendono, che noi oramai abbiamo imparato per abitudine, vi rendono la gravità della situazione: si chiamano Leghe di resistenza.

Resistenza a chi? Finchè facevano delle associazioni di mutuo soccorso si capisce; ma questa resistenza implica che vi è un aggressore e l'aggressore è il padronato, è l'intraprenditore, gli aggressori sono tutti quelli che il fanno vivere. Ora vi domando io se questa non è una chiamata ad una rivoluzione sociale profonda e una vera e propria manifestazione di odio di classe; bisogna cacciare assolutamente gli occhi per non vederla.

Dunque il contenuto di non vedere in questi scioperi che una questione fra padroni e operai, mi pare una ingenuità troppo grande.

Questo equivoco con cui si trattano questi scioperi, lasciandoli credere una questione di divergenza economica, è un pericolo che minaccia grandemente la sicurezza del paese. Come ultimo argomento della natura di questi scioperi, come è naturale che si manifestino da per tutto allo stesso tempo? Il bisogno di sciopero in fine si manifesta indipendentemente da causa reali in tutti i paesi, dove quei tali apostoli hanno potuto penetrare. Quando lo sciopero è un movimento economico, si rivela in una data località, in un solo o nell'altro, secondo le circostanze, ma questi movimenti simultaneo mostra evidentemente la sua indole.

Se a dir vero non posso credere alla lagnanza del ministro, che sono uomini d'ingegno e di valore, nel credere che questa non sia che una piccola questione economica.

Perchè gli impiegati hanno minacciato lo sciopero perchè non abbiano loro impedito di far dei debiti.

Anche essi hanno fatto dei programmi: *Tu quoque Brute, fili mi!*

Questi impiegati che vivono dello Stato, del paese, si sono messi anche loro a minacciare, ed hanno cominciato allamonta l'opera del Senato. E per ora la cosa si arresta agli impiegati civili; e se si estendesse?

La cosa diventerebbe allora molto grave.

E a questo proposito permettetemi di fare una parentesi. L'esercito e la marina, sono i soli due punti di riposo in questa grande confusione, che ha invece tutte le manifestazioni della vita civile italiana.

L'esercito.

L'esercito in Italia è veramente esemplare; esso ha fatto sempre il suo dovere in guerra e in pace. Credo che in nessun paese del mondo esista un esercito più tranquillo, meno rumoroso, meno audace, più mansueto; anzi troppo mansueto, perchè lo hanno voluto tale.

Io stesso ho veduto co' miei occhi soldati soffrire lesioni, che in nessun altro paese i soldati soffrirebbero.

Ora, finchè questo concetto sarà nelle folle, si può dire che è dovuto ad un certo stato di eccitamento e di educazione politica, non ancora sviluppata nel paese, ma quando questa politica sarà almeno in parte assimilativa, e signori, questo diventa molto grave. Quando un ufficiale, che ha fatto il suo dovere, si trova ad essere nelle assemblee legislative dai rappresentanti della nazione rivoperto di ignominia; quando per un articolo di stampa dire le cose più peregrine sul suo conto, *a priori*, senza avere conoscenza del fatto come per un presupposto che debba avere mancato al dovere o all'onore, in quel caso la questione acquista in più grande gravità.

Voi comprendete che io intendo parlare dell'ultimo episodio di Ferrara.

Quando si è venuti a conoscenza di quel fatto senza che neppure il Governo conoscesse bene le sue basi delle cose per una specie di premunizione che l'ufficiale deresse aver torto il primo provvedimento è stato di mettere l'ufficiale sotto inchiesta.

Ora, o signori, trattandosi di un ufficiale d'onore la presunzione doveva essere quella contraria.

Se voi avete fede nel nostro corpo d'ufficiali, doveste presumere che se questi come ha fatto quello che ha fatto, lo ha fatto perchè la doveva fare.

Se dimostrerete poi che ha fatto male, provvederete dopo, invece questi ufficiale sta sotto inchiesta, quaicuno mi ha fatto credere, non lo voglio credere, che sia perfino in arresto. Non voglio credere perchè mi pare che passerebbe ogni misura.

Di più nella persona del suo ministro l'esercito è stato pubblicamente e fortemente ingiuriato nell'assemblea legislativa (*Bene*). Al suo primo momento quel ministro ha avuto uno scatto di sofferta: se al secondo momento il suo linguaggio è stato più riserbato, evidentemente questo è l'effetto di quelle influenze delle quali vi parlavo.

Ebbene, o signori, l'onore dell'esercito è qualche cosa che non può essere trattato alla stregua dei nostri pettegolezzi parlamentari, dove un'ingiuria più o meno darà testimonianza della maggiore o minore educazione di chi la proferisce (*Bene*), ma l'onore, il dovere dell'esercito è la sua sola ragione d'esistere, e se voi l'an piano lo lasciate contaminare, lo lasciate avvilire e so non l'avrete più questo esercito! (*Vivissime approvazioni. Applausi*. Avrete dei soldati, ma non avrete esercito!) (*Bene*)

Per quel che riguarda l'interno è da sperare che il prestigio dell'esercito sarà salvato dall'affetto e dalla simpatia del suo capo? Io credo molto poco a questo. Ma credete voi che all'estero, verso cui l'esercito deve esercitare il suo prestigio, questo si conserverà quando si veda che è posto in discredito dalla rappresentanza del suo paese?

Ma, signori, pensatevi sopra seriamente, poichè in questa generale confusione è finora la sola cosa rimasta intatta, e le prove di disciplina, le prove di mansuetudine che ha dato, vi sono là presenti, che non avrebbe nulla da temere da esso mai, ma se voi lo volete rendere giuoco delle passioni politiche quest'esercito vi sparirà: l'avrete nei conti, ma non avrete più della gente capace, nè di difendere il paese all'esterno, nè di garantire l'ordine all'interno. (*Bene*).

E qui chiudo la mia parentesi. Ma da tutte queste cose, come voi non potete non vedere e non sentire che vi è un'aria di ribellione generale, che invade ogni mano tutto, e che questa ribellione minaccia le più in time fibre dello Stato!

Dei rimedi a questa condizione di cose, per mantenere lo Stato prospero all'interno e forte all'estero, l'oratore tratterà nella seconda parte del suo discorso, che daremo domani.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 1° contiene:

Leggi riflettenti, rispettivamente: proroga della concessione fatta ai benemeriti della patria dalla legge 20 luglio 1891; classificazione del porto di Villa S. Giovanni in prima categoria ed autorizzazione di spesa per opere portuali e ferroviarie; approvazione dello stato di previsione dell'Entrata per l'esercizio finanziario 1897-98 e dei bilanci definitivi generali consuntivi dell'Amministrazione dello per gli esercizi finanziari 1895-96 e 1896-97.

R. D. 16 novembre per la trasformazione di 30 milioni di monete di bronzo in altrettanta somma di monete di nichelio e di rame complementari.

Disposizioni speciali per gli esami di licenza complementare e normale — Prospetto dimostrante il movimento, per ogni singolo Ministero, del debito vitalizio dello Stato dal 1° luglio 1890 a tutto il 30 giugno 1896.

Prezzo di cambio — Media dei corsi del Consolidato e contanti nelle varie Borse del Regno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Coreggio Emilia, 10. — Ieri ha cessato di vivere, dopo lunga e penosa malattia, il nobil nomo D. Luigi Guzzoni degli Ancarani, un tipo di onesto uomo e di gentiluomo che la vita consacrò tutta alla famiglia, al lavoro.

Lascia un figlio solo, il prof. Arturo Guzzoni degli Ancarani chiaro ostetrico a Messina.

(Al nostro egregio amico e collaboratore, il prof. Arturo Guzzoni, mandiamo vivissime condoglianze *N. d. R.*).

Livorno, 11 ore 17,10. — Il Consiglio comunale approvò la proposta della Giunta relativa al concorso del nostro municipio per 1000 lire alla Esposizione artistica.

— Domenica si dovrebbe tenere al teatro *Alfieri* uno dei soliti comizi di protesta pei fatti di Serra. Si dice che interverrà il non meno solito on. Bissolati.

Non è però impossibile che l'autorità lo proibisca.

Napoli, 11 ore 12 — Stamotte alla Torretta due fanciulli si dedero dei pugni, causando una rissa fra i loro genitori. Il padre d'uno dei ragazzi, Francesco Gallo, cocchiere, s'ebbe parecchie coltellate, e una guardia municipale ne fu ferita alle gambe da una donna che volera impedire l'arresto del marito.

Palermo, 11 ore 14 — Si è sparsa un'infondata giudiziaria sul suicidio di Tancredi Vita, vecchio pubblicano romano, impiegato ieri in una casa di salute privata per malattie nervose.

— Si è spedita della truppa di fanteria nel territorio di Mussomeli, in prov. di, d'altronde sta per entrarvi un battaglione, i cugini Rosario e Gaetano Bufalisio, datisi al brigantaggio.

Lo sciopero di Genova.

(*Servizio speciale del* Popolo Romano)

Torino, 11 ore ora 13 — L'*Italia Reale* ha da Cuneo: Il deputato socialista chiesa sè è qui recato per invitare il ministro Galliuberti ad accettare lo arbitrato nello sciopero dei carlcatori del porto di Genova.

Si assicura che l'on. Giolitti non sarebbe alieno dall'accettare l'invito ma che telegrafò a lungo a Roma per sapere l'avviso di Zanardelli e di Giolitti.

Svariati sono i commenti su tale notizia; intanto la *Sentinella delle Alpi* di Cuneo, organo personale dell'on. Galimberti tace.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 11. — Ieri furono caricati in questo porto 325 carri, di cui 305 di carbone per i privati e 163 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 141, dei quali 108 per imbarco.

Attraverso le Marche

Macerata, 10 luglio. — Oggi il nostro Consiglio provinciale si è adunato in seduta straordinaria per la trattazione di alcuni affari urgenti, fra i quali l'acquisto della Villa Lauri da adibirsi al servizio del Manicomio.

Prima che il Consiglio cominciasse i suoi lavori il nostro egregio Prefetto comm. Borselli, che per la prima volta, dopo giusto tre mesi, interveniva al Consiglio, ha pronunciato un breve discorso, rivolgendo un saluto ai rappresentanti della provincia, la cui popolazione egli ha per l'operosità, per l'onestà e pel patriottismo. Augura alla Provincia il

conseguimento di ogni civile progresso entro i limiti della legge, di cui si dichiara vigile custode ed invocando la cooperazione dei rappresentanti della Provincia dichiara aperta la sessione straordinaria del Consiglio nel venerato nome del Re.

La parola del comm. Borselli, facile, elegante ed ispirata ad alti sensi di libertà e progresso fece in tutti eccellente impressione e raccolse meritati applausi.

Le condizioni della Romagna

Prog. sig. Editore.

Il *Corriere di Romagna*, che va per la maggiore nella nostra regione, lamenta che i monarchici siano stati enormemente battuti domenica in Forlì nelle elezioni amministrative dalle falangi radicali unite, e si domanda perchè mai oltre 2400 elettori in una causa di civile resa così elevato, abbiano disertato l'urna. E qui il giornale accusa acremente contro i classi dirigenti, che non hanno compreso tempi e mestieri e la vieta superstizione che tutto spetti al governo, che compiaccia la parte che fare da sentinella morta alla porta di casa dei borghesi.

Il vecchio e battagliero giornale romagnolo si trova ora in un periodo di scoramento, perchè egli vede correnti la Romagna del tutto completamente perdita alla causa monarchica, un perchè?

Cercali esso — od i suoi scrittori — la ragione della desolanza repentina del sentimento monarchico dal nord al sud nella Romagna, delle classi dirigenti, ma nella dedizione di ogni principio di sanità nelle mani dei nemici delle istituzioni.

La sconfitta amministrativa di domenica scorsa non sarà che l'eco di altre sconfitte più che sicuramente pressochè in tutti i municipii della nostra regione. Ed è naturale. Chi comanda oggi, chi impone *manu militari* le proprie idee, chi fa vita pubblica tranquilla, non è nella borghesia retta dalla vecchia destra

le 1 mattina il cav. Ferrari ha iniziato i suoi lavori.

Nulla quindi di anormale.

Pei lavori edilizi — Accennammo ieri alla riunione avvenuta al ponte Umberto fra S. E. Zanardelli ed il sindaco per esaminare la questione degli accessi al ponte stesso.

Ora siamo in grado di render noto che scopo del convegno fu principalmente quello della nuova via pel circo Agonale. Si parlò poi anche della questione delle rampe; ma per tale argomento si stabilì di tenere un altro mese un riunione fra il Presidente del Consiglio, i ministri del Tesoro, dei Lavori Pubblici e dell'Istruzione, il sindaco e gli assessori speciali. Poi nella quale si tratterà anche delle altre questioni d'ordine edilizio tuttora pendenti fra Governo e Comune e principalmente di quella relativa al ponte Vittorio Emanuele.

Le imposte — In esecuzione del regolamento in vigore per la riscossione delle imposte dirette, i ruoli suppletori dell'imposta di ricchezza mobile, fabbricati e terreni, sono stati depositati in principio n. 7, pinse terreno, e vi rimarranno per otto giorni consecutivi a datare da oggi.

Chiunque vi abbia interesse potrà esaminarli dalle ore 9 alle 15 di ciascun giorno, esentuati i festivi, nei quali l'orario è limitato fino alle 13. Il reclamo del pagamento dei dei ruoli può essere esaminato presso l'Agenzia delle Imposte di Roma (Ufficio I) negli stessi otto giorni.

Gli inscritti nei ruoli sono legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata ed è perciò loro obbligo di pagarla all'Esattoria comunale, posta in via dei Cestari 21, alle seguenti scadenze: prima, seconda, terza e quarta rata al 10 agosto, ottobre e 10 ottobre e gesta al 10 dicembre 1901.

Per ogni lira d'imposta scaduta e non pagata alla relativa scadenza s'incorre di pieno diritto nella multa.

In memoria di Carlo Alberto e di Umberto I — Tutte le associazioni liberali, monarchiche, militari ed operaie sono invitate a mandare due rappresentanti alla riunione che si terrà stasera venerdì alle ore 21 nel locali della Associazione operaia monarchica costituzionale, via Giubbonari, per prendere i necessari accordi circa la commemorazione da tenersi il 28 corrente in onore di Umberto I e di Carlo Alberto, presso il monumento dell'eroe di Oporto, sul Quirinale, e per la convocazione in Roma di un Congresso nazionale delle Associazioni monarchiche costituzionali per discutere importanti quesiti d'indole politica ed economica.

Note liete — Nella sua abitazione ai Prati di Castello il marchese Maurizi-Fabi battezzò la sua primogenita Flaminia.

Compì la cerimonia mons. Sirolli arcivescovo di Tomio e assistevano a neonata come padrini il tenente colonnello Grillo e la nobil signora vivile-Perlasca.

Alla bambina fu posta la medaglia d'oro dell'Immacolata pei neonati dell'anno corrente benedetta dal Papa.

Si fece dell'ottima musica in cui si distinsero le signorine Amalfitani e Carra e fu servito un suntuoso buffet.

Assistevano molte e gentili signore.

Pel XXIX luglio — Il comitato costituitosi per festeggiare in Roma, come già Foggia e vicino a quanti verranno in pellegrinaggio alla tomba del compianto Re Umberto I, invita tutti e.i.o che hanno camere da «fittare, con o senza pensione, di sollecitarne l'inscrizione presso la sede del Comitato in via D'Azeglio 33 int. 3 e alla succursale in via Porta Pinciana 43.

Gli uffici resteranno aperti tutti i giorni delle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

R. Accademia di Santa Cecilia — In seguito a brillante esito d'esame hanno conseguito la licenza ed il diploma di magistero nel liceo musicale classe del pianoforte, sezione superiore presieduta dal signorino Gallotti Rosina. Limiti Virgilio, Amaiberti Giuseppina.

Al valor di marina — S. M. il Re ha concesso la medaglia d'argento al valor di marina alla guardia di finanza Stefano, che con immanente pericolo di vita l'8 marzo 1900 salvò una donna caduta a mare, nei pressi dell'ex Lazzaretto di Civitavecchia.

La consegna della medaglia avrà luogo domenica prossima 14 corr. nel cortile della nostra Intendenza di finanza.

Educatorio Principessa di Napoli. — Si avvertono le famiglie i cui bambini frequentano le scuole governali della via Toscana e Sicilia che è aperta la iscrizione a questo Educatorio per l'anno scolastico 1901-1902 (dal 1° settembre al 31 luglio).

Le domande, redatte su carta semplice e dirette al presidente dell'Educatorio, devono essere presentate dai genitori degli aspiranti, o da chi ne fa le veci, alla sede dell'Educatorio (dalle ore 9 alle 15 nei giorni feriali e dalle 10 alle 12 nei giorni festivi, non più tardi del 31 corr.

Gli aspiranti debbono avere una età non inferiore ai sei anni e non superiore ai dodici e saranno preferiti coloro che abbiano serbata buona condotta nelle scuole comunali e data prova di diligenza nello studio, e siano indigenti.

Saranno preferiti coloro che siano: orfani di ambedue i genitori; orfani di padre; orfani di madre.

Possono pure concedersi posti a pagamento, e la retta è di lire 3 mensili anticipate.

Gli educandi sono accolti nell'Educatorio alla fine dell'anno dalle scuole pubbliche comun. e vi si trattengono fino a mezz'ora prima dell'Ave Maria in tutti i giorni feriali tranne il giovedì in cui l'Educatore si chiude alle ore 16. Ivi intrattengono le esercizi di ginnastica, canto, ballo e lettura amena, lavori manuali, conferenze morali, ecc. Le bambine si esercitano specialmente in lavori donneschi (calza, cucito, rammendi e merletti al tombolo).

A tutti gli educandi si somministra una refezione giornaliera composta di un pane e di un'abbondante minestra.

Due volte per settimana si eseguono passeggiate igieniche a Villa Borghese o in altri siti aperti, e una volta alla settimana gli educandi sono condotti al bagno.

Palestra Popolare dell'Unione per il quartiere di S. Lorenzo — Una rappresentanza delle squadre scelta della palestra compì una lunga e bella passeggiata ginnastica.

Partita da Roma alle 3 1/2 sul. ginnas a Frascinone alle 9 1/2, percorrendo a piedi 30 chilometri. Dopo il bagno, una abbondante refezione ed un riposo di quattro ore, i baldi giovanetti, tutti dell'età tra i 12 e i 14 anni, ritornò a piedi in stessa strada, partendo da Frascinone alle 1'e giungendo a Roma alle 20 1/2. Le condizioni fisiche di tutti rimasero ottimali.

Il " Lloyd Express „ è un nuovo servizio rapido di lusso embarco-Brema-Genova che la Compagnia internazionale dei vagoni-letti intende istituire per 8 volte al settimana e che collegherà direttamente Parigi a Brema e ad Amburgo, e anche collegherà pure degli stessi porti, dei grandi piroscafi postali e piroscafi transatlantici del Nordd eutscher Ll yd e della Hapg-Amb. Linie. A questo nuovo treno di lusso, servirà stabilirà la residenza coi piroscafi postali imperiali delle due Compagnie.

Delle coincidenze speciali pei viaggiatori provenienti dall'Italia, saranno assicurate a Parigi direttamente da Amsterdam e Londra per Ostenda. Inoltre si ha l'intenzione d'organizzare un servizio su Amburgo in coincidenza coi paesi del Nord, per Copenaghen-Kornsö-Kiel, sono pure dalla nuova linea per Genova e al di là, colla Costa azzurra, Roma, Napoli.

Il nuovo treno non avrà che la 1ª classe; offrirà tutti gli agi e le comodità che si trovano nei treni moderni di lusso in Europa e negli Stati Uniti.

" Lloyd Express „ sarà un esempio tangibile della stretta relazione che regna fra i nuovi rapidi di comunicazione per ferrovie e linee marittime.

Sezione ippoteorare edilizio. — Ecco il resoconto mensile dello sviluppo edilizio di Roma dal 1 al 30 giugno:

Progetti approvati per nuove costruzioni N. 6. Progetti approvati per restauri, riduzioni, ampliamenti e sopraelevazioni N. 30. Contravvenzioni per costruzioni abusive N. 6. Intimazioni a sospendere i lavori N. 10. Verifica case pericolanti num. 40.

Circoli e Società. — *Società Forza e Coraggio.* — In seguito alle date dimissioni del Presidente sig. Alessandro Leschiera e del vice-presidente sig. Nino Bari, l'intero Consiglio in segno di solidarietà ha creduto opportuno dimettersi.

In seguito a ciò è stata indetta l'Assemblea Generale straordinaria che avrà luogo sabato 13 corrente alle ore 8 pom.

— *Circolo familiare fra i sarti.* — Il Consiglio di Amministrazione di questo Circolo, credendo opportuno festeggiare la chiusura estiva della prima serie di feste, nominava una Commissione, per segnalazione un Banchetto,

Tale Banchetto si darà il giorno 14 corr. alle ore 9 pom, nella Antica Osteria dell'Orso (ex Porta Angelica 32-A (alla sinistra del piazzale di Ponte Molle).

— *Gli ex-alunni dell'Orfanotrofio di Termini* sono vivamente pregati d'intervenire all'adunanza che si terrà domenica 14 corr. alle ore 18 (6 pom.) nel salone riservato dalla Trattoria Scarpellini (Portici piazza Vit. Em. 111), per la discussione e l'approvazione dello statuto sociale.

Coloro che non potessero intervenire sono pregati di mandare la loro adesione con il loro indirizzo di domicilio.

Imposte dirette. — La Commissione di 1.a istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto in parte i reclami per la tassa di ricchezza mobile di Roitz Riccardo, Efruti Leone, Mazzetti G. Battista, Cav. Orsi Agnolo, Vannutelli Lucio, Balser Giorgio e C., Cherubino Giuseppe, Milani Antonio, Scafati Vincenzo, Casadei Alberto.

Ha respinto quelli di Vitali Violante, Forlinari Raffaele, Dirinanni Adolfo.

Ospedali di Roma — Movimento dei malati al 11 luglio 1901.

Ospedali	Esistenti al Mattino			Usciti			Rimasti		
				Guar.	Este				
	U.	D.	Tot.	U.	D.	T.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	259	181	440	17	13	30	252	172	424
S. Giovanni	130	139	269	7	4	11	123	135	258
S. Giulia - e Silvestri	68	78	146	2	2	4	66	76	142
S. Giacomo	103	102	205	20	17	37	83	85	168
Consolazione	21	28	49	2	1	3	19	27	46
S. Alessandro	100	103	203	3	3	6	97	100	197
				1	1	2	1	1	2
	1280	1284	2010	50	40	93	1230	1244	2010

Entrati			Morti			Esistenti		
U.	D.	Tot.	U.	D.	T.	U.	D.	Tot.
37	17	54	17	13	30	252	172	424
7	4	11	7	4	11	123	135	258
2	2	4	2	2	4	66	76	142
20	17	37	20	17	37	83	85	168
2	1	3	2	1	3	19	27	46
3	3	6	3	3	6	97	100	197
						1	1	2
81	44	125	51	40	91	1230	1244	2010

Morte improvvisa — In casa Lucano, l'altra notte, il carrettiere Facchini Luigi, di anni 48, da Civitano, colto da emorragia cerebrale cadde dal proprio carretto. Venne subito trasportato a S. Antonio dove, ieri alle 15, cessò di vivere.

Ferimento. — Ieri mattina, al mercato dell'erba, al viale del Re, il carrettiere Canubbi Anacleto, di anni 19, romano, per divergenze d'interessi venne a litigio con un facchino, il quale lo ferì di coltello al torace.

Il Canubbi guarirà in 10 giorni.

— Il vice brigadiere dei carabinieri Scaramuzzo e la guardia di città Moroni ambedue in servizio a S. Spirito videro ieri sera, a S. Spirito, in piazza dei Cocchieri, di anni 43, da Fertioli (Ascoli Piceno), abitante in via dei Coronari n. 114, Costui, sfuggito alcuni di vino, era venuto a diverbio con un tale Bianconi con certo Zolla Francesco, ricevendo una cotellata alla gamba sinistra.

I medici lo ritennero guaribile in 20 giorni.

Tentato suicidio — In una osteria a Capo le Case, Fenaiolo Elvira, donna 37 romana, in seguito a quistioni avute col marito Grazzio Angelo, d'anni 32, muratore, ingoiò del forforo allo scopo di avvelenarsi.

Alla Consolazione fu giudicata guaribile in 10 giorni.

Fuochetto. — Alle 14 di ieri, nella falsecheria di Piccolomini Agostio, in piazza della Rotonda, scoppiò una macchinetta automatica a lesa bengala per accendere i sigari, applicando il fuoco a della carta, a delle scatole di zolfanelli e ad altri oggetti posti sul bancone.

La guardia di città Calvi e alcuni cittadini spensero subito il fuoco.

I danni si fanno ascendere a più di 200 lire. Il negozio è assicurato all' « Unione » di Torino.

Caduta — Il vaccaro Pietro Rispoli, di anni 29 da Pieve di Torrita, Toscana, in via Viminale 17, ieri sera alle 6, tornando da Tivoli in bicicletta, impigliò una via in discesa, cadde e si fratturò la gamba sinistra.

A S. Antonio fu dichiarato guaribile in un mese e mezzo.

Disgrazie — Il cacciatore Barbet Tancredi, di anni 47 da Roma, in una conca fuori porta S. Paolo cadde fratturandosi la coscia destra.

Se ava per due mesi all'ospedale.

— In un villino in costruzione ai Prati di Castello, il meccanico Pedagna Raffaele, di anni 19, da Napoli, si ferì con un martello alla mano sinistra e 25 giorni di cura.

— Nella tipografia, in via della Stelletta n. 21, il lavorante Piccolomini Domenico, romano, nel porre un pezzo di sapero sotto una macchina tagliarico per trancio, non ritirò in tempo il braccio destro e la lama abbassandosi gli produsse grave ferita con recisione di un tendine.

Note della Questura — Il notaio Leopoldo Nicolucci, di anni 63 da Velletri, sorpreso autore del-l'omicidio della sua fidanzata Maria Marini, d'anni 17 da Parma, avvenute in Siena, fu arrestato ieri mattina nella sua abitazione in via dell'Anitila 79.

Il Nicolucci al momento dell'arresto fingendo di prendere un fazzoletto estrasse una rivoltella, e se la puntò alla tempia destra. Gli agenti lo disarmarono.

COMUNICATO

La Ditta **N. Cornara Giubergia** Corso Umberto I 320 avverte le Signore che anche quest'anno anno, come fine stagione e a partire da Lunedì prossimo, aprirà la liquidazione di tutti gli articoli di moda a prezzi veramente eccezionali.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Sabato 13 luglio 1901 - 3.ª *Custodia sende*

Oggetti d'oro impegnati il dì 19 dicembre 1900 fino alla polizza **35200**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 25 dicembre 1900 fino alla polizza **188760**.

La 4.ª Custodia sende:

Nella Sala situata in Piazza del Risorgimento gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 25 dicembre 1900 fino alla polizza **319560**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di venerdì 12 saranno esposti i pegni ad oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Costanzi. — Alla ottava replica della *Sanguinetana* furono rinnovate con calore anche maggiori le feste fatte alla precedenti rappresentazioni.

Questa sera *Amore*, l'applaudito lavoro di Mariano Donusy, la commedia elegantissima che ha valuto tanto successo per la eccellente esecuzione alla brava Compagnia Di Lorenzo e Andò.

Lunedì finalmente *L'amore vivo!* la brillantissima commedia così melodrammatizzata da *Vambo*.

Adriano. — Pubblico ancora più distinto e numeroso della prima replica iersera alla *Tosca*. Gli applausi furono incessanti.

Stasera rip. se per meglio disporre il macchinario del nuovo dramma di Attilio Turchi *Un amore al Transacal* che andrà in scena domani e al quale non mancherà il successo completo.

Manzoni — Stasera si replica il *Trovatore*. La parte di Manrico sarà sostenuta dall'artista Filipacci.

Sferisterio Sallustiano. — Ecco le partite di oggi:

Prima partita: *reani:* Biconchi, Marini, Lazzeri — *turchini:* Nalleri, Pancrazzini, Bellosi.

Seconda partita: *reani:* Franchi, Carlini, Moggi — *turchini:* Jozzi, Franceschini, Belloni.

Fabr.

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Gli amanti*, ore 21.
Manzoni. — *Trovatore*, ore 21.
Sferisterio. — Giuoco del Pallone - ore 15 pri.

Vendita giudiziaria

Stamane alle ore 10 dinanzi alla Prima Sezione del Tribunale Civile di Roma, sarà venduto all'asta un *terreno* posto *Santa Maria* al vicolo Scuccia Numero 31, 32, con *uso/enzia d'acqua Paola.*

L'asta si aprirà sul prezzo di 6,100.00.

Agli agricoltori e industriali

Lo Stabilimento meccanico con fonderia in Roma della Ditta **Moriggia** volendo nel più largo riordinamento intraprendere eseguire lemacchine agricole e l'industrie che aveva in costruzione, le ha completate di tutto punto, ed ora la Ditta suddetta consegnandole in stato perfetto ai clienti all'atto della vendita.

La Ditta stessa, ora diretta dall'ing. Romolo, figlio al compianto cav. Giacomo Moriggia, ben nota per la perizia nelle costruzioni e per la bontà assoluta del materiale, pone in vendita da oggi **a condizioni molto favorevoli per gli acquirenti** — le seguenti macchine:

Per le trattative rivolgersi direttamente:

1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 9 cilindri
1 **locomobile** da 15 " " completo
1 " " 12 " "
1 " " 9 " "
2 " " 6 " "
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 " " 4 " "
1 " orizz. 9 " "
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata mq. 8 pressione di lavoro 6 atm.
1 **Mulino** a grano a 2 palmenti diam. 1 delle macine 1200 produzione farina fina Ett. 3.900 all'ora; ordinaria 7.800 ettolitri all'ora — Forza occorrente 6 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Tornio** per ferro a stanga.
2 **Presse** idrauliche ad olio, corsa massima 650 mm.
1 **Pompa** idraulica p. dette.
3 **Torchi a vino** meccani. sistem. Mabille, diametro delle rabbie 800 mm.
6 **Torchi** a vite manoli, sistem. Mabille, diametro interno della gabbia 830 mm.
1 **Vite** diam. 350 mc. merula, portastanga, e 2 piatti p. torchi di olio a muro.
1 **Limatrice** completa.

Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Pontelungo)
ROMA

Ultime Notizie

I Sovrani in Piemonte

Le LL. MM. il Re e la Regina, colla Principessa Jolanda Margherita, sono arrivate a Racconigi alle ore 9, di lieti in perfetto orario, ossequiate alla stazione da tutte le autorità.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Racconigi, 11, ore 15. — L'accoglienza fatta ai Sovrani dalla popolazione di Racconigi fu entusiastica.

I Sovrani si dissero lieti di poter riposare nella quiete della campagna.

La Regina Elena disse alle autorità che, partiti da Roma con la febbre, si sentivano già rinvigoriti nuovi colori, in secondo luogo tutti i bambini, meno quelli con popolazione inferiore ai 1000 abitanti indicati nel prece lente censimento e ad indice questi ultimi.

Vennero firmati i seguenti decreti:

Modificazione dello statuto organico del *Ritiro Suor Orsola Benincasa* di Napoli il quale prende il nome di *Istituto Suor Orsola Benincasa* e è nominata la signora Adelaide Del Balzo, principessa di Strongoli, amministratrice dell'Istituto.

Modificazione del ruoli organici del personale di al cuni istituti secondari annessi alle RR. Università di Palermo, Parma, Roma e Torino — e istituzione nelle RR. Università di Modena e Sassari di alcuni nuovi stabilimenti scientifici, con relativi ruoli organici.

Approvazione del ruolo organico del personale della R. Scuola di applicazione per gli ingegneri di Bologna.

Aggiunzione di un posto di professore ordinario al ruolo organico della R. Scuola di applicazione per gli ingegneri di Roma.

Nomina dell'ing. Giuseppe Gherardi al ispettore pei monumenti del Comuni di Napi e Caserta S. Elia.

Ministero Finanze.

La Commissione amministrativa per decidere sui ricorsi dei contribuenti della coltivazione dei tabacchi è stata così composta:

Da Cesare Lodovici Cardella, deputato, presidente; Botti comm. Domenico, ispettore capo, privativa e Cbelli cav. Carlo capo sez., membri.

Ministero Poste e Telegrafi.

Il Ministro delle poste e telegrafi, on Galimberti, è partito ieri alle 20,5 da Torino per Roma, ove arriverà stamane.

Ministero Marina.

Il capitano di vascello Antonio Trani è stato collocato in posizione ausiliaria.

Il capitano di corvetta Marango di Morlando è stato nominato addetto al campo del principe Tommaso, duca di Genova.

Il tenente macchinista Italo Casola è stato promosso capitano; il sottotenente macchinista Cesare Merica è stato promosso tenente; il sottufficiale Emilio Nedbel è promosso ufficiale macchinista.

Sono in corso le seguenti promozioni fra il personale della capitaneria di porto:

A sottiani di 1ª cl. Carlo Chiola, di 2ª cl. Giuseppe Stagliano, Francesco Cappi, di 3ª cl. Aurelio Roselli e Eugenio Mirabelli.

Sono stati promossi ufficiali di porto Di Giorgio e Barbani.

Nominati applicati Ubaldo Diricotti e Enrico Cremonese.

L'elettricista di 1ª cl. Cerasbel Emilio è stato promosso elettricista pri-cipale di 3ª cl., a decorrere dal 1° agosto p. v.

La " Lepanto, „ il " Sicilia, „ il " C. Alberto, la " Partenope, „ il " Lauro, „ il " Fulmine, „ il " Dardo „ sono giunti a Pizzo; il " Governol „ è partito da Aden; il " Ostro „ è partito da Dardanelli; il " Garibaldi „ è giunto a Taranto; il " Dandolo „ e la " Marsala „ sono giunti a Durazzo; l' " Elba „ è giunta a Yokohama.

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Napoli, 11, ore 18,45. — Il Ponte. Maestà, d'ordine del Ministero, resta quattro giorni ad ispezionare l'Arsenale di Taranto. Da tre giorni egli si trova a Napoli per ispezionare questo Arsenale. Domani partirà per Castella-mare.

Informazioni estere

Il Papa e la Francia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 11, ore 15,15. — *La Libre Parole* dice che il Papa ha diretto al governo francese una lettera assai più energica di quella diretta alle Congregazioni.

Il Nunzio ne diede conto al presidente del Consiglio Waldeck-Rousseau e al ministro degli affari esteri Delcassé, che non rimasero impressionatissimi.

Manovre navali inglesi.

(S) **Londra**, 11. — 166 navi parteciperanno alle manovre navali che cominceranno martedì prossimo.

La crisi bancaria russo-tedesca.

Charkow, 11. — L'assemblea degli azionisti della Banca agricola di Charkow ha deciso di deannullare ai tribunali, per sei diretti com-

Nel personale d'ordine sono stati promossi nella amministrazione provinciale due ufficiali d'ordine dalla 2ª alla 1ª, e dalla 3ª alla 2ª.

Ministero Interno.

Il Ministro dell'interno, on. Giolitti, arrivato ieri a Torino, è ripartito alle 17,45 per Cavour.

Sono stati nominati Commendatori Mazzinoni i prefetti Bernardo Carlo Ferrari e Annarazone Angelo. Il cav. Carlo Chiaro è stato nominato Commendatore della Corona d'Italia.

Pistor Luigi, Livio Ilma dell'istituto di studi superiori di Firenze a Torino, la libera docenza di ostetricia e ginecologia.

Minzoni dott. Alfredo è abilitato alla libera docenza di diritto civile nell'università di X-gall.

A proposito dello norme che regolano il concorso dello Stato ai Comuni per gli stipendi ai maestri elementari, il ministero stabilì le seguenti norme.

1. I provveditori agli studi cureranno che dentro il corrente mese di luglio siano definite tutte le pratiche relative all'esercizio finanziario passato.

2. Non più tardi della fine di dicembre p. v. essi trasmetteranno al ministero i ruoli, al solito in doppio esemplare, per l'anno finanziario 1901-902, comprendendovi anche le scuole urbane e tenendo conto dei dati statistici e finanziari dell'anno corrente che, limitatamente alle scuole rurali, già servirono nel compilare i ruoli per l'anno finanziario testè cessato. Que sti ruoli conterranno per determinare il percentivo della somma necessaria tanto per le scuole rurali quanto per le scuole urbane e perchè si possa fare la distribuzione della somma iscritta in bilancio.

I ruoli saranno compilati secondo le norme della circolare del 5 novembre 1898, n. 87, tenendo inoltre presente che:

a) pei comuni al disotto del mille abitanti e pei quali la sovrimposta ha raggiunto il massimo consentito dalla legge, si proporrà, come pel passato, l'intera differenza tra i vecchi ed i nuovi stipendi;

b) per le altre categorie di comuni e per tutte le scuole urbane si daranno le notizie richieste nei ruoli fino alla colonna 24, ma si ometteri qualsiasi proposta di somme. Si indicherà invece con la massima precisione, per ogni Comune, il numero delle scuole non obbligatorie mantenute nelle frazioni (colonne 17, 18 e 19). Delle scuole obbligatorie poi, oltre il numero degli inscritti e del frequentanti (colonne 8 e 9), si indicherà nella colonna 9, che sarà divisa in due, la percentuale dei frequentanti rispetto agli iscritti;

c) come in passato si fece per la scuole rurali, anche per le scuole urbane l'indicazione delle differenze fra gli stipendi attualmente in corso e quella di fatto risultanti dalle osservazioni non deve essere il prodotto del confronto tra le antiche e le nuove tabelle, ma bensì tra gli stipendi effettivamente corrisposti nell'anno 1898 e quelli che saranno dalle tabelle di partizione del 1899. Perciò i regi provveditori dovranno richiedere alle Prefetture ed esaminare attentamente i bilanci comunali per determinare con esattezza le cifre degli stipendi effettivamente corrisposti ai maestri delle scuole urbane;

d) per facilitare il lavoro conviene inoltre che i Comuni siano invitati a fornire, entro un certo limite, i documenti richiesti, in secondo luogo tutti i bambini, meno quelli con popolazione inferiore ai 1000 abitanti indicati nel prece lente censimento e ad indice questi ultimi.

Venuero firmati i seguenti decreti:

Modificazione dello statuto organico del *Ritiro Suor Orsola Benincasa* di Napoli il quale prende il nome di *Istituto Suor Orsola Benincasa* e è nominata la signora Adelaide Del Balzo, principessa di Strongoli, amministratrice dell'Istituto.

Modificazione del ruoli organici del personale di al cuni istituti secondari annessi alle RR. Università di Palermo, Parma, Roma e Torino — e istituzione nelle RR. Università di Modena e Sassari di alcuni nuovi stabilimenti scientifici, con relativi ruoli organici.

Approvazione del ruolo organico del personale della R. Scuola di applicazione per gli ingegneri di Bologna.

Aggiunzione di un posto di professore ordinario al ruolo organico della R. Scuola di applicazione per gli ingegneri di Roma.

Nomina dell'ing. Giuseppe Gherardi al ispettore pei monumenti del Comuni di Napi e Caserta S. Elia.

Ministero Finanze.

La Commissione amministrativa per decidere sui ricorsi dei contribuenti della coltivazione dei tabacchi è stata così composta:

Da Cesare Lodovici Cardella, deputato, presidente; Botti comm. Domenico, ispettore capo, privativa e Cbelli cav. Carlo capo sez., membri.

Ministero Poste e Telegrafi.

Il Ministro delle poste e telegrafi, on Galimberti, è partito ieri alle 20,5 da Torino per Roma, ove arriverà stamane.

Ministero Marina.

Il capitano di vascello Antonio Trani è stato collocato in posizione ausiliaria.

Il capitano di corvetta Marango di Morlando è stato nominato addetto al campo del principe Tommaso, duca di Genova.

Il tenente macchinista Italo Casola è stato promosso capitano; il sottotenente macchinista Cesare Merica è stato promosso tenente; il sottufficiale Emilio Nedbel è promosso ufficiale macchinista.

Sono in corso le seguenti promozioni fra il personale della capitaneria di porto:

A sottiani di 1ª cl. Carlo Chiola, di 2ª cl. Giuseppe Stagliano, Francesco Cappi, di 3ª cl. Aurelio Roselli e Eugenio Mirabelli.

Sono stati promossi ufficiali di porto Di Giorgio e Barbani.

Nominati applicati Ubaldo Diricotti e Enrico Cremonese.

L'elettricista di 1ª cl. Cerasbel Emilio è stato promosso elettricista pri-cipale di 3ª cl., a decorrere dal 1° agosto p. v.

La " Lepanto, „ il " Sicilia, „ il " C. Alberto, la " Partenope, „ il " Lauro, „ il " Fulmine, „ il " Dardo „ sono giunti a Pizzo; il " Governol „ è partito da Aden; il " Ostro „ è partito da Dardanelli; il " Garibaldi „ è giunto a Taranto; il " Dandolo „ e la " Marsala „ sono giunti a Durazzo; l' " Elba „ è giunta a Yokohama.

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Napoli, 11, ore 18,45. — Il Ponte. Maestà, d'ordine del Ministero, resta quattro giorni ad ispezionare l'Arsenale di Taranto. Da tre giorni egli si trova a Napoli per ispezionare questo Arsenale. Domani partirà per Castella-mare.

Informazioni estere

Il Papa e la Francia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 11, ore 15,15. — *La Libre Parole* dice che il Papa ha diretto al governo francese una lettera assai più energica di quella diretta alle Congregazioni.

Il Nunzio ne diede conto al presidente del Consiglio Waldeck-Rousseau e al ministro degli affari esteri Delcassé, che non rimasero impressionatissimi.

Manovre navali inglesi.

(S) **Londra**, 11. — 166 navi parteciperanno alle manovre navali che cominceranno martedì prossimo.

La crisi bancaria russo-tedesca.

Charkow, 11. — L'assemblea degli azionisti della Banca agricola di Charkow ha deciso di deannullare ai tribunali, per sei diretti com-

mesi, i componenti l' antica Amministrazione e la Commissione di revisione della Banca.

SPAGNA

(S) **Siviglia**, 11. — La tranquillità è completamente ristabilita. Numerosi operai hanno ripreso il lavoro.

FRANCIA

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Parigi 11, ore 19. — Le ferrovie concessero considerevoli ribnzioni di tariffe pel trasporto in Inchiltrra dei prodotti della Provenza allo stodi favorire le esportazioni.

— Il Consiglio municipale, mancando di fondi, rifiuta di concorrere alle nuove grandi feste che si faranno a Parigi per rianimare il commercio.

BORSE E MERCATI

Roma, 11 luglio

Continua la estiva tendenza sui valori senza speranza di un pr.ssimo intervento che incoraggi il capitale ad entrare su buoni affari che presentano un impiego largo e rimunerat.vo.

Soltanto la Rendita è ricercata a contante e per fine e questa i cora di 100.40 e 100.55 rispettivamente.

I più colpiti furono oggi i Trams cedoli fino a 320 in chiusura.

I bancari sono deboli:

Le Commerciali a 647 il Credito a 518 1/2 ed il Banco Roma a 118 1/2. Invariate le Condotte a 269 e le Ferriere a 113. Gli altri valori chiudono al seguenti prezzi:

Risicultura 698 — Mediterranee 519 — Banca d'Italia 892 — Meridi 72 — Gas 792 — Terni 1510 — Metallurgiche 163 — Venete 74 — Carburo 338 — Zuccheri 68 — Fermi elettrici 84.

Cambi sostenuti.

Parigi 99,47 1/2 — Londra 26.29

Germania 128.87 1/2.

Cambio dato da panali 12 luglio L. 104,42
Dall'8 al 14 — fino a L. 100 — L. 104.36.

BORSE ITALIANE — 11 luglio 1901.
N. B. - I prezzi non s fan nmo.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0/0	100 68	100 87	100 35	100 85
id. fine	—	100 83	100 30	—
id. 4 1/2 0/0	111 25	111 45	111 30	111 12
A. B. d'Italia	832	—	832	835
Banco di Roma	—	50	—	—
Ferr. Meridi.	519	515	520	520
Merid.	698 50	699 50	699	698
di Torino	—	—	280	—
B. Sconto	—	—	148	—
Tiberina	—	—	—	—
Navigaz. Gen.	435	435	—	—
Rub. Ital.	385	385	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	308 50	—	—
Id. Merid.	—	326 50	—	—
Fer. Sicil. 4	—	501 50	—	—
" 3	—	311 50	—	—
S. Paolo	—	517	—	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	104 37	104 45	104 42	104 40
Be lino id.	128 90	128 90	128 85	128 85
Vienna id.	99 37	99 29	99 29	99 28 1/2
Londra a Stm.				

Consolidati - Media uff. del Regno, 10 luglio		
	con cedola	senza cedola
5% corde	100.40 3/4	98.40 3/4
4.5 nette	111.20 1/2	110.98
4% netto	100.25 1/2	98.25 1/2
3% corde	62.92	61.02

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Genova, 10, ore 17,45. — Rendita 100.36 contanti 100,58 fine mese — Meridionali 699 - Mediterranee 520 — Navigazione 434 a 435 — Raffinerie 305 a 310 — Raffinerie nuove 334 — Banca di Italia 832 a 833 — Banca commerciale 646 — Credito 516 a 517 — Carburo 338 — Acqua 162 — Ferriere 113 — Metalli 164 — Acciaierie 1512.

	Parigi, 11, ore 15,30	Apertura	Chiusura	Banca principale
	3 0/0 amm.	—	—	—
	" 3 0/0 perp.	100 87	100 62	100 85
	3 1/2 0/0	101 60	101 72	101 62
	ITALIANA 5 0/0	96 60	96 60	96 50
	Ferrovia	24 70	24 65	24 80
	Mediterranee	74 87	74 87	74 97
	Banca nuova	—	—	—
	Parigbetrare	26 15	26 12	26 05
	Egiziani	—	—	99 85
	Rothschild 4 0/0	—	107 92	108 —
	Banca di Parigi	—	1025	1026 —
	Banca Ottomana	—	572	574 —
	Credito Fondiario	—	630	627 —
	Rand Sud	—	3617	3632 —
	Lotti Turchi	—	104 1/2	102 1/2
	Fer. Meridion. Ital.	—	675	676 —
	Consolidati	—	—	4 1/2
	Londra	—	25 17 1/2	25 17
	Fer. Madrid	39 1/2	—	—
	Cambi Argentina.	—	—	—

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 11, ore 16,05. — (Fonte italiana). — Qui disposizioni migliori dipendente America Berlino — 3 0/0 Francese 100.62 — Italiano 96.60 — Spagnolo 70.87 — 71.10-30 — 71.30-45 — Rio 12.98 — Egiziano 13,50[0] — 13.45[0] —

RAPITO

Romanzo di L. STEVENSON

Traduzione dall'inglese di *Lida Carracchini*

CAPITOLO VII.

Viaggio sul brigantino « Covenant » di Dysart.

Ma Hsignor Riach lo trattenne per una manica.

— Ammetendo che voi siate stato pagato per commettere un assassinio... — cominciò.

Hoseason si voltò con uno sguardo sfolgorante.

— Che cosa? — gridò — che razza di discorso è questo?

— Pare che sia un discorso che voi intendete molto bene — disse il signor Riach guardandolo fisso in faccia.

— Signor Riach, è il terzo viaggio che faccio con voi — doveto avere imparato a conoscermi: io sono un uomo rigido e duro, ma quanto a ciò che dite ora, ohibò! ohibò! è dettato da un cattivo cuore e da una coscienza nera. Se voi dite che il ragazzo morirebbe...

— Certo, signore, che morirebbe.

— Ebbene vi basta? ficcatelo dove più vi piace. Ciò detto il capitano montò la scala ed io che rimasto silenzi so durante quella strana conversazione, vidi il signor Riach voltarsi verso di lui e fargli dietro le spalle un profondo inchino; era chiaro che lo faceva per canzonatura.

Benchè fossi tanto malato compresi due cose: che il secondo era un pò brillo e che brillo o no, egli probabilmente sarebbe stato un buon amico per me.

Cinque minuti dopo, le mie cordo furono tagliate, io fui caricato sulle spalle di un marinaio, trasportato nella cabina di prua e disteso su un mucchio di coperte, dove per prima cosa mi svenni.

Non posso dire quale benedizione fosse di riaprire gli occhi alla luce del giorno e di trovarmi in compagnia di altra gente.

La cabina di prua era abbastanza spaziosa, tutta circondata da cuccette sulle quali gli uomini smontati di guardia stavano seduti fumando o adriati dormendo.

La giornata era calma ed il vento buono; il bocconcino era aperto e non solo vi entrava la sana luce del giorno ma quando di tanto in tanto il bastimento rullava, vi penetrava pure un raggio di sole che mi abbagliava e formava la mia delizia.

Appena fui un movimento uno dei marinai mi porse una medicina preparata dal signor Riach e mi ordinò di star quieto che sarei presto guarito — Non vi sono cosa rotte — disse — Un colpo alla testa non è nulla. Camerata sono stato lo a darvelo.

Stetti là per mo'ti' giorni prigioniero e non solo ricacquistai la salute, ma imparai a conoscere i miei compagni.

Erano a dir vero gente rude come lo sono per lo più i marinai, strappati a tutto ciò che ha di gentile la vita e condannati a lottare col mare crudele, sotto padroni non meno crudeli.

Ve n'erano di quelli che avevano navigato col pirati e visto cose di cui sarebbe vergogna il solo parlare; altri erano disertati dalla marina da guerra ed erano sempre minacciati dal capestro, cosa di cui non facevano mistero; tutti poi pronti a venire alle mani coi loro migliori amici.

Eppure non passai molti giorni con loro senza ricredermi del mio primo giudizio, quando sul molo del traghetto mi avevano data allontanato da loro, come fossero bestie feroci.

Nessun uomo è completamente cattivo; tutti hanno i loro difetti e le loro virtù e quei miei camerati non facevano eccezione alla regola.

Rozzi erano di certo e credo anche cattivi; ma avevano molte virtù. Quando capitava l'occasione erano gentili, semplici, anche più di un ragazzo di campagna con'ero io, ed avevano dei lampi d'onestà.

Vi era fra loro un uomo che poteva avere forse quarant'anni che stava seduto dalle ore sulla mia cuccetta, parlandomi di sua moglie e del suo bambino. Era un pescatore che aveva perduto la barca e così aveva dovuto arruolarsi come marinaio.

Ebbene, sono passati molti anni, ma io non l'ho mai dimenticato. Sua moglie, che era assai più giovane di lui, com'egli mi diceva spesso, avrebbe aspettato invano il ritorno del marito; egli non avrebbe più acceso il fuoco per lei la mattina, nè badato al bambino quand'ella era malata.

Ed infatti molti di quei poveri diavoli pur troppo erano all'ultimo loro viaggio; le profondità del mare ed i pesci voraci li accolsero, ed è una cosa ingrata parlar male dei morti.

Fra le altre buone azioni che essi fecero vi fu quella di restituirmi il mio denaro, che si erano diviso fra loro, e benchè non ne restasse che la terza parte all'incirca, fui felice di riaverlo, sapendo che mi sarebbe stato di gran vantaggio nel paese dove andavamo.

Il bastimento era diretto alle Caroline e il letore può bene immaginarsi che io vi andavo proprio come si va in esilio.

Il commercio era anche allora molto in ribasso; da quel tempo in poi e colla ribellione degli Stati Uniti, le cose sono naturalmente molto cambiate, ma al tempo della mia gioventù si vendevano sempre dei bianchi come schiavi nelle piantagioni e questo era il destino al quale il mio infame zio mi aveva condannato.

Il mozzo Ransome (dal quale io avevo sentita la prima volta parlare di queste atrocità) veniva di tanto in tanto dalla cabina di poppa, dov'egli dormiva e serviva, ora fregandosi tacitamente qualche membro contuso, ora bestemmiando contro le crudeltà del signor Shuan.

Mi sanguinava il cuore per lui; ma tutti avevamo un gran rispetto per il secondo che era come dicevano il solo vero marinaio di tutta l'ufficialità e punto cattivo quando non era ubbriaco. Trovavo infatti una strana particolarità in questi due ufficiali: che il signor Riach era ruvido, duro, scortese quando e in se ed il signor Shuan quand'era ubbriaco non sarebbe stato capace di far male ad una mosca.

Domandai del capitano, ma mi dissero che l'era e o no ubbriaco non faceva alcuna differenza per quell'uomo di ferro.

Tentai ogni mezzo in quel poco tempo che mi era concesso, per fare di quella sciagurata creatura che era Ransome qualche cosa che si assomigliasse ad un uomo, o a meglio dire ad un ragazzo.

Ma il suo cervello era poco più di quello d'una bestia.

Non ricordava nulla della sua vita prima d'essere mozzo, soltanto che suo padre faceva gli orologi ed aveva un merlo in salotto che sapeva fischiare una canzoncina.

Tutto il resto era stato cancellato dalla sua memoria da quegli anni in cui aveva dovuto sopportare tante fatiche e crudeltà.

Aveva una strana maniera dalla terra ferma, imparata dalle storie dei marinai; rite eva che fosse un posto in cui i ragazzi venivano sottoposti alla schiavitù che si chiamava mestiere, e do ve gli supremisti erano continuamente frustati e cacciati in prigione.

Credeva che nelle città ogni uomo fosse un tenditore di insidie ed ogni casa un luogo dove i marinai venivano narcotizzati e assassinati.

Naturalmente gli dissi come io ero stato trattato bene su quella terra ferma della quale egli aveva tanta paura e come fossi stato ben nutrito e quanti insegnamenti avessi ricevuto ed dai miei amici che da' miei genitori.

Quando l'avevano maltrattato da poco piangeva amaramente e giorava di fuggire; ma se era nella sua solita vena d'imbecillità o anche più se aveva bevuto cose spiritose, egli si faceva beffe delle mie parole.

Era il signor Riach, Dio gli lo perdoni, che faceva bere il ragazzo, e indubbiamente le faceva con intenzioni buone; ma oitrechè rovinava la sanite di lui, era una cosa infinitamente pietosa vedere quella disgraziata e abbandonata creatura barcollare e ballare e parlare senza sapere quel che si dicesse.

Parecchi ne ridevano, ma non tutti; vi era chi si faceva la volto nero nero (pensando forse alla propria infanzia o ai suoi propri figli) e gli ordinava di non dir più delle sciocchezze e di pensare a quel che faceva.

In quanto a me avevo vergogna soltanto a guardarlo e rivegno ne' miei sogni ancora quei Finfelice ragazzo.

Bisogna sapere che in questo tempo il *Covenant* aveva sempre trovato vento e mare contrari, cosicchè il becco orto era quasi sempre chiuso e la cabina di prua era illuminata soltanto da una lanterna che penzolava da un baglio.

Vi era sempre lavoro per tutti.

Bisognava continuamente ammainare o ridurre le vele o questa gran fatica inaspriva i marinai.

Tutto il giorno si sentiva un continuo brusio di litigi da cuccetta a cuccetta e siccome a me non era mai permesso di mettor piede in coperta, il lettore si potrà bene immaginare com'ero stanco della mia vita ed impaziente di un cambiamento.

E questo non si fece aspettare, come il lettore sentirà.

Ma debbo prima narrare una conversazione che ebbi col signor Riach, dietro la quale presi un po' più di coraggio per sopportare i miei guai.

Combinatolo in una buona fase di abbiccherezza (poichè veramente non si avvicinava mai a me quando non era ubbriaco) mi feci promettere segretezza e gli narrai tutta la mia storia.

Egli dichiarò che rasa migliore ad una fiaba che farebbe del suo racconto; per aiutarmi; che avrei avuto penna, carta e calamaio per scrivere un verso al signor Campbell ed un altro al signor Rankeillor, a che se io avessi narrato il vero, egli molto probabilmente sarebbe stato capace col loro aiuto, di cavarmi dalla mia miseria e di far valere i miei diritti.

— F attanto — mi disse — tenete alto il morale, non siete solo a patire, ve lo dico io; vi è più d'uno che mastica tabacco sul mare e potrebbe avere il cavallo sellato alla porta; molti e molti ve ne sono; e la vita è tutta una baiaonda per non dir peggio.

« Guardate un po' me; son figlio di un signore e quasi dottore ed eccomi qui sottoposto di Hoseason.

Io pensai che fosse cosa cortese chiedere che mi raccontasse anche lui la sua storia.

Fece un fischio forte pol disse — Non ne ho mal avuto una; mi piaceva di far vita allegra, ecco tutto — e as la svignò dalla cabina.

CAPITOLO VIII.

La cabina di poppa.

Una notte verso le dodici un uomo addetto al signor Riach il quale si trovava sopra coperta, venne giù a prendere la sua giacchetta e subito si cominciò a sussurrare nella cabina di prua che Shuan « gli aveva finalmente fatto la festa. — Era inutile dire di che si trattasse, tutti lo aspettavamo.

Ma non avemmo tempo di riflettere e nemmeno di parlare che il boccaporto fu di nuovo spalancato ed il capitano Hoseason venne giù dalla scaletta.

(Continua).

Orario estivo 1 Giugno 1901

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano-Anzio-Nettuno

ROMA	p	5.00	10.40	6.10	7.50	8.45	9.30	12.05	15.35			18.10	19.00
Acqua Santa	»		5.50					12.20	16.7				
Capannelle	»		6.4			9.5		12.30	16.15				19.15
Marino	»	Via Ciampino	6.10	Via Ciampino		9.10	Via Ciampino	12.40	16.20	Via Ciampino			19.25
Castel Gandolfo	»		6.30			9.30		12.5	16.45				19.55
ALBANO L.	»		6.37			9.40		13.13	16.53				20.03
	p		6.41			10.5		13.50	16.57	18.30		Via Ciampino	
Cecchina	»		6.54					14.3	17.10	18.43			
Carroceto	»		6.59					14.8	17.15	18.48			
ANZIO	»		7.40					14.50	17.56				
NETTUNO	»		7.50					15.0	18.6				

Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo-Marino-Roma

NETTUNO	p		6.5			11.30		17		20.27		22.50	
ANZIO	»		6.16			11.43		17.13	18.53	20.40		23.3	
Carroceto	»		6.44			12.11		17.39	19.21	21.16		23.31	
Cecchina	»		7.5			12.26			19.36	21.31		23.46	
			7.12	7.3	9.14	10.55	12.33	12.51	18.1	19.42	21.40	21.43	23.51
ALBANO L.	p			7.40		10.30		13.57	18.20			22.—	
		Via Ciampino	6.13		Via Ciampino		12.45		14.5	18.36			23.5
Castel Gandolfo	»		6.30				13.—		14.17	18.47			23.21
Marino	»		6.40				13.10		14.27	18.57			23.31
Capannelle	»		6.50				13.20		14.37	19.7			23.41
Acqua Santa	»		6.57				13.27		14.44	19.14			23.48
ROMA	a		7.10				13.40		14.57	19.25			23.58

N. B. — I treni indicati nelle colonne della lettera a, sono festivi, il treno della colonna g è settimanale del Lunedì e il treno della colonna m solo che nei giorni festivi si allontani anche nei giorni 1, 15, 31 Luglio e 1, 31 Agosto. I detti treni si riuniscono al cimitero dei 1. Luglio. Il treno portato dalla colonna e da Albano a Roma, funziona fin da oggi ed è giornaliero.

VERI GRANI di SANITÀ del Dr FRANCK

GRANI di Sanità del Dottore FRANCK

contro la **STITICHEZZA** e le sue Conseguenze

Esigere l'Etichetta in colore e l'Etichetta Bruna. Paris, 7 rue LAFFITTE & 30 Quai de Gesvres

IN TUTTE LE FARMACIE.

Fortuna al Lotto Italiano

Risparmiate *tutti* di giuocare la sorte ma *ottenete vi indistintamente al lotto colcolo inapprezzabile infallibile* col quale solo potrete procurarvi *ottime vincite al lotto italiano* senza maggior spesa.

Una Vera Fortuna

ottenuta arrivando a *E. VALENZ.* Torino, Piazza Lagrange n. 3. Unite francobollo cent. 20 per le spese postali.

GABINETTO PRIVATO

per la

cura delle malattie nervose

diretto dal D.r **Giulio Nöglie**

Libero-elettroterapia - massaggio

Via *Governo Vecchio* 3, p. p. *ore 10-12 e 16-17.*

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sonale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

GUIDA FORESTIERE

VENERDI' - Ingresso libero.

Vaticano; LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL S. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo a sinistra (al 2. p. si sono i biglietti) dalle 10 alle 15.

Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 15.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 10 alle 15. (Il permesso via Segretaria di STATO & PIETRO dalle 10 alle 15. Permesso via Segretaria 9).

Biblioteca Lincei; via Lungara 10, dalle 10 alle 15.

Pinacoteca Reale. Ricordarsi: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre Uff. R. Scuderie.

Museo INDUSTR. ARTISTICO: Campo le Case, 9 alle 14.

Id. DI GESSI: via Ripetta 24, dalle 12 alle 15.

Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Galleria DORIA-P. Colonna Romano, dalle 10 alle 14.

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano: via delle stesso nome, dalle 9 al tram

Villa PAMPHILI fuori P. S. Pancrazio, dalle 12 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via della Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 9 alle 15.

Id. LATERANENSE; P. S. Giovanni, dalle 10 alle 15

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Porta Pinciana fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITÀ: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.

Galleria: NAZIONALE, Via Lungara 10, dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Galleria: BARBERINI; via Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 8 alle 16.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 82A dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, dalle 9 alle 16.

Teatro Marcello: v. Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 12

Farnesina: Lungara 230, dalle 9 alle 15.

Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Colosseo piani superiori dalle 9 alle 16 1/2.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM TORRE, dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Scavi Scipioni e Colombario di Pomp nio Hy lus: via Porta S. Sebastiano dalle 9-15.

Sanvitoromano

Fra castagni ed abeti dentro la posizione più ridente del paese circondata di fiori e di rose si affitta una **Casina** di cinque camere e cucina, mobiliata, pulita, graziosa, con acqua in casa e con scuderia e rimessa se vuolsi.

Dirigersi alla proprietaria nel palazzo Guerrieri n. 14, 2.0 piano, piazza Costaguti, Roma.

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.

In Roma costa L. 2,25 la bottiglia - Fuori di Roma per le poste postale L. 4 in più.

Premiato Stabilimento De Rossi

ROMA - VIALE AVENTINO 18 - ROMA

Ufficio Via Cavallini 22.

Mattonelle di carbone al prezzo eccezionale Lire **Trentacinque** alla tonnellata. - Telefono 285.

PENSIONE BRISTOL

Via Manin - VIAREGGIO.

Posizione eccezionale sulla riva del mare - Luce elettrica e tutto il conforto moderno - Condizioni speciali per famiglie o per un prolungato soggiorno.

V. Lomi proprietario

FERRO-CHINA ROSATI

ALLA NOCE VOMICA

Questo liquore è molto gradevole e facilmente tollerato in qualunque età dagli stomachi più delicati; è in special modo raccomandato dai Signori Medici per facilitare l'*accrescimento* ed il *ritardo sviluppo*, promuove al sangue la *forza* e ora aumenta i *globuli rossi* che formano la bella. Fortifica lo *stomaco*, eccita l'*appetito*, combatte l'*anemia*, il *linfatismo*, abbrevia la convalescenza.

L'uso e la quantità da prendersi al giorno verrà indicata dal Medico. Ottimamente agli adulti si prescrivono due o tre bicchierini al giorno prima dei pasti.

Numerosi attestati medici, tra i quali quelli dei prof. De Giovanni, Gaetano Mazzoni e molti altri.

Vendesi in bottiglia da un litro L. 4 — da un mezzo litro L. 2,50 — da un quarto di litro L. 1,50.

Vendita in Roma: Farmacia P. MARIANECCI, via Tritone N. 16 (Centro) e Farmacia DEL GIUDICE, via Poli N. 23.

PENSIONE BRISTOL

Via Manin - VIAREGGIO.

Posizione eccezionale sulla riva del mare - Luce elettrica e tutto il conforto moderno - Condizioni speciali per famiglie o per un prolungato soggiorno.

V. Lomi proprietario

MARCA DEPOSITATA

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'antisettenie, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' l'unica preminta** che ha 19 Espos. **italiane** ed estere con 5 medaglie d'oro e di argento. Gran premio d'onore e Croce almerito, a Londra, Bruxelles e Bordeaux medaglie d'oro di 1° grado, e con certificato di S. Lauda parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno e nero morato; non macchia pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'Inventore **C. Lagnani parrucchiere** Via dei Crociferi, N. 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Occasione grande fabbricato mq. 11.78, angolo via Virginio Orsini, viale Giulio Cesare prossimo Ponte Margherita, vendesi con facilitazioni di pagamento o permutasi con vigna o villa. Adatto per convento o stabilimento industriale. 852

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Castellamare di Stabia Hotel Parodi di mare e bosch. Pensione da 6 lire al giorno. 602

Albano Villino vendesi 12 stanze, sotterranei, scuderia rimessa, alloggio guardiano, vasto giardino ricco di piante, piccolo vigneto. Superficie 3000 metri, vista stupenda sulla nuova della ferrovia. Dirigersi Fontanella Borghese 32 primo piano. Facilitazioni nel pagamento. 616

Affittasi villino in splendida posizione sulla piazza di Poggio Mirteto. Distante da Roma un'ora di ferrovia con palazzo annesso ove risiede il governo. Elegantemente mobiliato con grandi terrazze, circondato da giardino, viale per passeggiata, aria saluberrima, acqua eccellente. Pollaio nella vicinanza. Trattative signorili. Per informazioni, per vedere il villino ed il trattamento che si esige, si affitta dal 1. giugno alla fine di ottobre. Per trattative servirsi Arnaldo Ferri Poggio Mirteto (Sabina) 784

Monteporzio Catone palazzina ingamere ammo, relativi cessi, contenuta da villino padrone piato, luoghi vuoti alberati. Affittasi anche separatamente. Rivolgersi Frascati S. Chiara 43. 869

Stazione climatica Castiglione Monteporzio Catone affittasi villa con giardino due quartieri mobiliati serve anche per pensione alternata del pasto nella passeggiata di S. Vito. Rivolgersi Antonio Filippini.

Monteporzio Catone presso Frascati, 9, 12 camere mobiliate con vasto giardino, ingresso anche da campagna, scuderia. Trattative Stanni, Stazione 140 Roma 815

Albano affittasi appartamento mobiliato 8 camere con scuderia, acqua potabile, giardino, via Borgo Garibaldi N. 139A presso la villa Farnesi. Trattative dirigersi Enrico Lelli via Viminale N. 15 p. p. Roma dalle 6 alle 11. 829

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35. Cent. 5 cad.

Prossimo al Corso Umberto I si affitta camere da letto ammobiliate, ognuna libera d'ingresso con accesnatre e gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 651

Governo Vecchio 101 affittasi primo e secondo piano, vani quadrati e otto, gas, acqua, cantine, portiere. Visibile sempre. Trattative sig. Colazza, Corso Umberto I N. 466.

Piccolo appartamento ammobiliato signorile, camera d'entrata, grande camera da letto, con gabinetto di toletta e sala da ricevere. Ingresso libero. Via Cavour 6, piano primo nobile interno 3 scala a destra. 884

Appartamento di nuove camere cameriat to 1° N. 175. 888

Via Due Macelli 31 affittasi appartamento primo piano 12 ambienti, due scale, adatto anche per ufficio. 809

Appartamento signorile Via Vittorio Emanuele sarà libero principio agosto, nove vani grandi, qualtro piccoli, ascensore, luce elettrica. Informazioni presso cambiavalute Bombelli, Piazza Colonna. 119

Piazza Foro Traiano 65 affittasi no secondo, vani 14, mobilie, cantine, fontana da lavare gas nella scala, portiere. Visibile dalle 11 alle 13. 820

A circa mezzo Km. via Ostiense 66 affittasi palazzina sette ambienti, cucina, scuria giardino. Grandi locali terreni per grandi od altro, fuori dazio. Dirigersi ivi. 819

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Vino olio toscano genuino, vendita per conto del produttore Qualità superiori e per famiglie, Cantina Mori via Milano 5, Due Macelli 68. Telefoni, dettaglio, ingrosso. 513

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35. Cent. 5 cad.

Prossimo al Corso Umberto I si affitta camere da letto ammobiliate, ognuna libera d'ingresso con accesnatre e gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 651

Governo Vecchio 101 affittasi primo e secondo piano, vani quadrati e otto, gas, acqua, cantine, portiere. Visibile sempre. Trattative sig. Colazza, Corso Umberto I N. 466.

Piccolo appartamento ammobiliato signorile, camera d'entrata, grande camera da letto, con gabinetto di toletta e sala da ricevere. Ingresso libero. Via Cavour 6, piano primo nobile interno 3 scala a destra. 884

Appartamento di nuove camere cameriat to 1° N. 175. 888

Via Due Macelli 31 affittasi appartamento primo piano 12 ambienti, due scale, adatto anche per ufficio. 809

Appartamento signorile Via Vittorio Emanuele sarà libero principio agosto, nove vani grandi, qualtro piccoli, ascensore, luce elettrica. Informazioni presso cambiavalute Bombelli, Piazza Colonna. 119

Piazza Foro Traiano 65 affittasi no secondo, vani 14, mobilie, cantine, fontana da lavare gas nella scala, portiere. Visibile dalle 11 alle 13. 820

A circa mezzo Km. via Ostiense 66 affittasi palazzina sette ambienti, cucina, scuria giardino. Grandi locali terreni per grandi od altro, fuori dazio. Dirigersi ivi. 819

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Sayo	»	7.15	9.20	—	13.35	17. —	19.35	0.5
Pisa	»	—	—	9.00	16.50	19.30	23.45	—
Torino	»	—	8.13	14.50	20.00	23.45	—	—
Milano	»	—	8.13	14.50	20.00	23.45	—	—
Foligno-Ancona	»	4.10	—	12.—	16.50	20.30	—	—
Firenze-Milano	»	—	—	12.—	16.50	20.30	—	—
Tivoli-Avezzano	»	—	9.30	9.00	—	14.30	19.10	—
Tivoli	»	6.—	8.—	—	11.33	15.05	17.20	—
Mandela-Subiaco	»	6.—	9.—	—	—	15.05	—	—
Civitavecchia	»	5.30	—	15.55	—	—	—	—
Pisacane	»	6.45	—	—	11.40	17.5	19.5	—
Marino-Albano	»	5.40	8.45	12.10	15.55	—	18.5	19.40
Acqua-Petinno (v. A.)	»	6.40	8.40	12.10	15.55	—	18.5	—
Anzio-S. Lorenzo	»	5.30	8.10	7.00	9.55	—	16.10	—
Velletri-Terni-Rieti	»	5.—	—	12.30	16.30	20.10	—	—
Roccagiovine-Viterbo	»	4.25	—	10.—	12.—	—	—	—
Fiuggino	»	5.30	—	13.15	17.5	—	—	—
Ladispoli	»	7.30	12.15	—	—	—	—	—

N. B. - Il treno per Frascati alle 13.5 è festivo.

Da Albano i treni proseguiranno per Cecchina dove vi saranno le coincidenze per Anzio-Nettuno.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	»	8.45	8.45	14. —	—	18.25	— 20.10
Pisa	»	—	—	9.50	16.44	18.30	23.51 22.45
Torino	»	—	—	9.50	16.44	18.30	23.51 22.45
Milano	»	—	—	9.50	16.44	18.30	23.51 22.45
Ancona-Foligno	»	7.15	13.40	1.50	16.44	18.30	23.51 22.45
Firenze-Milano	»	6.40	11.30	—	—	—	— 20.26
Avezzano-Tivoli	»	6.—	11.—	—	—	15.15	— —
Tivoli	»	—	—	—	—	—	23.15 —
Subiaco-Mandela	»	—	—	13.10	—	—	— —
Civitavecchia	»	9.30	—	—	18.50	—	— —
Pisacane	»	8.30	9.10	15.45	—	23.55	— 21.26
Zeitano-Anzio (v. A.)	»	9.25	13.5	19.21	—	—	— —
Zeitano Anzio (v. C.)	»	6.5	13.15	20.20	23.30	0.5	— —
A bano-Marino	»	7.10	9.25	15.5	19.50	21.40	— —
Ter ni-Rieti-Velletri	»	9.40	—	—	18.31	23.55	— —
Viterbo-Roccagiovine	»	9.45	—	—	18.31	23.55	— —
Fiuggino	»	9.30	—	16.30	18.40	—	— —
Ladispoli	»	—	—	12.40	—	21.45	— —

Il treno per Ladispoli delle 15,15 e da Ladispoli delle 21,40 è festivo e dei giovedì.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	5.30	8.7	9.50	11.15	15.45	— 19.—
Tivoli	a.	6.50	9.15	10.55	12.30	16.57	— 20.10
Tivoli	p.	6.50	7.45	9.27	10.45	17.	18.6 20.20
Roma	a.	8.10	8.55	10.35	12.—	18.17	19.26 21.36
Tivoli	p.	6.20	9.15	8.50	10.15	11.35	— 18.5 21.5
Roma	a.	7.40	9.50	10.15	11.35	12.55	— 19.40 22.30

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roma e Junga, Offenbach sul.
Gerente Ditta E. Mayaud — Indirizzi Berger-Wirth Leipzig

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Conversazione di lingue straniere per le signore e signorine dalle ore 5 alle 7 e poi signori dalle 8 alle 10. Via in Aquiro N. 189 p. p. 624

Signorina inglese cattolica cerca posto cura bambini. Accetterebbe per estate buone referenze di via Ripetta 241. 821

Persona anziana sola, con bella presenza già pratica del Mandamento di Roma ed Ospitale cercasi accompagnare come portiere, ottime referenze. Rivolgersi all'amministrazione del giornale. 736

Per allievi di canto La sig. Mariella De Angelis riceve dodici di dodicesimi allievi per lezioni di canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour n. 6. Rivolgersi ivi. 880

Si scrive a macchina a due mill la pagina in via della Campana II interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si tiene concorrenza. 674

Giovane ecclesiastico già precettore famiglia comprenderebbe istruzione bambini prime classi ginnasiali, ed anche amministrazione casa. Chiede soltanto mantenimento. Scrivere Don Alcisto via Vittoria Colonna N. 5 Roma. 817

Artista solo desidera vedere dalla Francia rappresentazione manzoni domestiche contabilità ozeva occupazione qualunque. Scrivere di giornata, mitt prestuo alle referenze, particolare Pabbi Corso Umberto N. 26 presso Montagna. 818

Collegio-Convitto a Frascati nella villa Sora. Classi elementari, ginnasiali: aria saluberrima, posizione ediantatissima, ombro i viali, parco, giardino, ginnasio. Retta modicissime. Domandare programma al Direttore. 812

Maestra di pianoforte di distinta famiglia da impartire lezioni in casa propria o in quelle delle allieve. Rivolgersi all'Amm. del Giornale. 803

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 4. elementare compreso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 35 p. ultimo, prima porta a sinistra 0694

Distinta signorina che conosce l'inglese e discretamente il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua inglese a forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 35. 753

Bicicletta per uomo, ed altra per signora, in buona occasione. Visibili alla Piazza Cenci-Bolognetti, via Avignonesi 3. 812

Bravo cuoco che conosca cucina francese ed italiana che ha servito in nobili famiglie e con le migliori referenze cerca occupazione in tale qualità, mitt pretese. Scrivere A. A. fermo in posta Roma 813

Maestra di piano madre di famiglia, referenze, da lezioni a domicilio, conviene mandare lettere lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 665

D'AFFITTARSI

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Camere mobiliate grandi e piccole in via della Campana 57 interno 8, massima sollecitudine e pulizia camere con due letti. 17 Luogo Torre Argentina piano 1. (Da una camerière col Luogo Torre Matteo) 839

Camera grande bene mobiliata, due finestre sicure, vicina al museo Prati N. 17 piano 1. 751

Appartamento mobiliato di relazione anche a camere singole, ma esperienze, accessorie, Viccolo S. Nicola da Tolentino palazzo Moroni, Dirigersi al portiere. 841

Due camere mobiliate con salotto e pensione in via S. Nicola al Cesarini, n. 35 piano secondo. 815

Corrispondenze

35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5.

Cuore Rispettiamoci. Sussa mia porta casa domanda mia ragazza battaglio sarà presente. Trovisti tutti giorni casa pomeriggio sino ore cinque. Assalto come sorta sentiti; equivoci! Non inviare sulla posta ad alcuno non credere ambasciatori, ambasciatrici. Tutto, tutti capivoci. TUTTA TUA 820